



LITORALE

Si accende il Natale, Civitavecchia e Tolfa giocano d'anticipo

Quest'anno il Natale si accenderà in anticipo in città. Lo hanno spiegato il sindaco Tedesco e l'assessore al Turismo Emanuela Di Paolo, annunciando l'avvio del ricco calendario di appuntamenti già per oggi, con l'accensione della luminarie in centro. Perché proprio sulle luci ha deciso di puntare l'amministrazione, seguendo la strada di altri comuni come ad esempio Gaeta, che ne hanno fatto un punto di forza a livello turistico. Un'attrazione in grado di richiamare curiosi e turisti anche da altre parti del centro Italia e non solo, e in grado di far rimanere in città anche i crocieristi che pian piano stanno tornando. E il Pincio ha ipotizzato anche un percorso da seguire: dal Pincio alla Cittadella della Musica, passando per il viale, piazzale degli Eroi, il Ghetto, corso Centocelle, Cattedrale, corso Marconi e piazza Calamatta. L'accensione domenica scorsa, accompagnata dal concerto delle bande cittadine Ponchielli e Puccini. Non solo luminarie tradizionali, ma anche 3D con possibilità di fare fotografie che poi, perché no, possono girare sui social come pubblicità per Civitavecchia.

servizio a pagina 14

L'ufficiale Giudiziario bussa senza successo alla porta della casa occupata a Cerenova

“In nome della legge” Un amaro flop annunciato

Negli archivi di Montecitorio gli atti delle responsabilità politiche di PD e Leu
La politica locale si chiama “fuori dal coro”, girata dall'altra parte

di Alberto Sava

L'ufficiale giudiziario bussa alla porta, ma lei non abbandona la casa di Angelina e Alvaro. Il giorno della verità è arrivato. Il programma di Mario Giordano “Fuori dal Coro” è tornato ad occuparsi del caso della donna da tempo al centro dell'attenzione mediatica per la brutta storia di cronaca che la vede occupare abusivamente l'immobile di proprietà di due anziani coniugi, senza pagare l'affitto e con il contratto scaduto da oltre un anno, intestato ad un ex compagno ‘evaporato’. Alcuni giorni fa, la notizia dell'arrivo dell'Ufficiale Giudiziario. Ufficiale che è puntualmente arrivato, bussando alla porta della casa occupata abusivamente, per procedere tramite vie bonarie all'abbandono dell'immobile da parte della donna per restituirlo ai legittimi proprietari, Angelina e Alvaro, anziana coppia, che per l'occasione sono venuti a Cerveteri, purtroppo inutilmente. Per i piccoli proprietari oltre al danno, pure la beffa delle spese previste per legge a carico dei legittimi proprietari che richiedono lo sfratto.

servizio a pagina 9



Rifiuti, gli operatori incrociano le braccia

Indetto uno sciopero dei Sindacati a Cerveteri
La ditta per oggi non garantisce la raccolta porta a porta

Niente raccolta differenziata oggi su tutto il territorio comunale di Cerveteri. Il disagio è dovuto a causa di uno sciopero delle locali organizzazioni sindacali. Per questo motivo saranno garantiti solo i servizi essenziali previsti per legge (raccolta di scuole, caserme,

ospedali...). Gli operatori ecologici di Cerveteri tornano quindi ad incrociare le braccia per diversi motivi, gli stessi che si protraggono ormai da mesi, e cioè ritardo nel pagamento degli stipendi, mezzi inadeguati, etc etc...

servizio a pagina 10

Ladispoli

Finiscono i tamponi al drive-in: bambini costretti al molecolare



Da ieri mattina a mezzogiorno non è possibile fare il tampone antigenico rapido presso il drive-in di Ladispoli. A causa del blocco la mancata consegna per tempo di nuove unità rispetto al forte afflusso, in particolare di bambini, avvenuto nella stessa giornata. Dopo ore di fila per effettuare il test, infatti, alcune famiglie si sono dovute recare a Civitavecchia. Altre invece sono state indotte a fare il molecolare, con risposta a 48 ore dal rilevamento.

Dopo il Black Friday oggi è il Cyber Monday

Il giro d'affari è in crescita del 21 per cento

Oltre un italiano su due (54%) tra quanti fanno i regali per Natale li acquisterà online, anche approfittando degli sconti e delle offerte del Cyber Monday, che segue il Black Friday. È quanto emerge da un'indagine Coldiretti/Ixe' diffusa in occasione del lunedì cybernetico dedicato alla spesa sul web. L'accresciuta attenzione per il Cyber Monday anche in Italia è giustificata dalla tendenza - sostiene la Coldiretti - ad acquistare i regali di Natale in anticipo per avvantaggiarsi dei prezzi più convenienti

sotto forma di offerte speciali o per non dovere affrontare gli affollamenti che caratterizzano il momento clou dello shopping delle festività, nonostante le misure di restrizione decise dal Governo per limitare l'avanzata dei contagi, dalle mascherine all'aperto al contingentamento dei centri storici. Complessivamente si stima secondo la Coldiretti che il giro di affari quest'anno in Italia per le vendite online è in crescita del 21% rispetto al 2020 per un totale di 1,8 miliardi tra il Black Friday e il Cyber

Monday secondo l'Osservatorio e-commerce B2c Netcomm-Politecnico di Milano. Le motivazioni per la spesa in rete - spiega la Coldiretti - sono la possibilità di avere la consegna a domicilio, una più ampia possibilità di scelta, l'opportunità di fare confronti e i prezzi convenienti anche se restano perplessità soprattutto sulla sicurezza dell'acquisto, la consegna di un prodotto integro e i rischi per la mancata corrispondenza del prodotto sul video rispetto a quello consegnato. Acquistando, ad esempio, beni alimentari online il rischio maggiore è quello di incorrere in prodotti di bassa qualità o addirittura con-

traffatti, con rischi potenziali anche per la salute. Proprio per evitare truffe la Coldiretti ha predisposto un vademecum che parte dal consiglio di verificare l'identità del venditore online privilegiando chi ha un legame diretto con la terra o appartiene a una rete strutturata di vendita diretta. Occorre poi fare attenzione a storpiature, anche minime, del nome del prodotto, che spesso rivelano che si tratta di imitazioni. Serve inoltre - conclude Coldiretti - controllare, laddove possibile, sempre la correttezza dei loghi che contraddistinguono i prodotti Igp e biologici e l'etichetta, ma anche diffidare dei prezzi troppo bassi.

Consigli per evitare le frodi

1. Verificare l'identità del venditore online privilegiando chi ha un legame diretto con la terra o appartiene a una rete strutturata di vendita diretta.
2. Fare attenzione a storpiature del nome del prodotto, che spesso rivelano che si tratta di imitazioni.
3. Verificare nelle immagini dei prodotti a denominazione di origine (Dop e Igp) che ci sia il logo che li contraddistingue.
4. In caso di prodotto venduto come biologico, controllare che riportati in etichetta il logo europeo corrispondente.
5. Leggere attentamente tutte le indicazioni presenti in etichette, a partire da quelle relative all'origine. (Dire)

Tutti i punti contestati da Cgil, Cisl e Uil e le proposte disattese dal Governo

Manovra, i sindacati scendono in piazza

“Stiamo parlando di lavoratori e pensionati che sono per l'84% i contribuenti netti Irpef”

Nelle stanze del ministero dell'Economia, esclusivamente tra esponenti di partito, è stato siglato un accordo su come distribuire gli 8 miliardi disponibili in legge di Bilancio per la riduzione delle tasse. Esisteva un altro accordo, che però è a tutt'oggi disatteso. Quello tra il presidente del Consiglio Draghi e Cgil Cisl e Uil, che prevedeva un confronto preventivo con i sindacati. Gianna Fracassi, vice segretaria generale della Cgil, pone - quindi - prima di tutto una questione di metodo, che però, si sa, è anche di sostanza: “Nell'ultimo incontro che abbiamo avuto, il presidente del Consiglio si è impegnato, sui temi sia della riforma fiscale che delle pensioni che, in generale, sulla manovra, a convocare incontri preventivi per aprire un confronto sulle nostre proposte. Al momento tutto questo non si è verificato”. E infatti, se ciò che si legge sui giornali è vero, sembra non sia stato tenuto conto delle proposte che pure Cgil Cisl e Uil avevano fatto avere al governo. Aggiunge la dirigente sindacale: “Noi non vogliamo un'informatica, ma un confronto vero e preventivo rispetto alle decisioni, altrimenti che confronto è? Ricordo che stiamo parlando di lavoratori e pensionati che sono per l'84 per cento i contribuenti netti Irpef”. E, come per la manovra il governo ha deciso di non decidere rinviando al Parlamento la definizione dell'utilizzo delle risorse, così questo patto in qualche modo decide di non decidere. Sette miliardi per la riduzione dell'Irpef e uno per la riduzione dell'Irap, e già così si continua a destinare risorse alle imprese pur in presenza di altri 10 miliardi che sempre la manovra destina loro. Ma è sulla rimodulazione delle aliquote dell'Irpef, sempre che le notizie di stampa si rivelino esatte, che la scelta appare non idonea a redistribuire verso i redditi più bassi le risorse. Riduce da 5 a 4 le aliquote lasciando al 23% quella per i redditi fino a 15 mila euro. Tra i 15 e i 28 mila euro l'aliquota dovrebbe scendere dal 27 al 25 per cento, ma anche per loro cambierà poco. Lo scaglione tra il 28 e i 50 mila euro vedrà ridursi l'aliquota di ben 3 punti percentuale passando dal 38 al 35 per cento e ne vedranno gli effetti soprattutto i percettori dei redditi più alti e altissimi. “Abbiamo detto - aggiunge Fracassi - no al taglio Irap per una serie di motivazioni che sono legate al sostegno del Servizio sanitario nazionale, che ha bisogno di esser finanziato di più e non di vedersi decurtare le risorse”. Ma anche la soluzione pensata per la riforma



mulazione dell'Irpef non convince le organizzazioni sindacali. Dice, infatti, la vice segretaria di Corso d'Italia: “Vogliamo essere netti. Abbiamo chiesto che si privilegino le fasce di reddito più basse e si faccia un'operazione davvero progressiva. Le scelte che sembrano esser state compiute nell'accordo fra partiti non vanno in questa direzione. Trovo che l'effetto sia addirittura regressivo e rischia di penalizzare alcune fasce se non si fanno correttivi”. Aggiunge: “Innanzitutto ribadiamo che tutti gli 8 miliardi debbono essere destinati alla riduzione delle tasse per lavoratori e pensionati e - in realtà - pensiamo non siano nemmeno sufficienti. Poi, per come sono strutturate le nuove aliquote, vanno a premiare i redditi più alti mentre sembra si siano proprio dimenticati i giovani, le donne e i precari”. Dai numeri che circolano, se non ci saranno correzioni, risulta che un lavoratore o un pensionato che ha un reddito di 100 mila euro ha uno sgravio uguale o forse addirittura superiore a chi guadagna o ha una pensione cinque volte inferiore. L'effetto è regressivo, o pare solo a noi?”

Insomma, sembra capire dalle parole di Fracassi, anche in questo caso stiamo parlando di un metodo che diventa sostanza. Per dare qualcosa a tutti inevitabilmente si dà meno proprio a chi avrebbe bisogno di maggiore attenzione. E' il metodo, e non solo, che deve cambiare. Siamo, ci auguriamo, all'uscita da una pandemia che porta con sé una crisi sociale assai forte, e allora la riforma fiscale che serve è quella progressiva e redistributiva, “come tutti vogliamo una riforma complessiva, infatti c'è una legge delega che dovrebbe affrontare nel suo complesso gli interventi fiscali, le risorse in legge di bilancio dovrebbero consentire più che anticipare pezzi di riforma, di intervenire in termini redistributivi, ritagliando l'intervento, quindi è più utile lavorare sulle detrazioni da lavoro o da pensione che sulle aliquote”. Fracassi aggiunge: “Inoltre ci sono lavoratori che tutti dimenticano: sono coloro che stanno sotto i 15 mila euro, per i quali nessun intervento è previsto: sono essenzialmente giovani e donne con contratti discontinui e precari o con part time. In questo caso avevamo suggerito un intervento di decontribuzione per dare una risposta. Senza dimenticare i pensionati delle fasce di reddito basse o medio basse, che da tempo attendono un intervento di natura fiscale e sui quali si può intervenire con la detrazione da pensione. Occorre, cioè, partire dai bisogni e individuare strategie e strumenti che facciano la differenza per chi oggi ha una condizione di precarietà e di povertà”. Al momento così non sembra essere, ed è per questo che in molte regioni del Paese prosegue la mobilitazione unitaria di Cgil, Cisl e Uil. (Tratto da *collettiva.it*)

Manovra, Berlusconi: “Forza Italia chiederà la proroga del bonus per villette e campi sportivi e il differimento delle cartelle”

“In occasione del prossimo passaggio parlamentare” sulla Manovra e “in occasione dell'incontro della nostra delegazione con il premier Draghi, proporremo di mantenere i bonus edili e di estenderli anche alle case monofamiliari e agli impianti sportivi”. Lo scrive sui social il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, precisando che tra le proposte vi sarà anche il “differimento delle cartelle esattoriali e degli altri adempimenti fiscali al 2022”. Secondo Berlusconi, che ha “presieduto a Villa Gernetto una riunione di Forza Italia sulla legge di Bilancio, questa Manovra finalmente abbassa le tasse, come avevamo chiesto e come è giusto in un momento storico come quello che stiamo vivendo, ma può essere migliorata con l'estensione del taglio dell'Irap, che abbiamo sempre definito ‘imposta rapina’, alle aziende e dell'Irpef per i lavoratori”. Poi su Draghi “deve rimanere in carica per tutto il tempo necessario, fino al 2023, fin quando saremo usciti dall'emergenza”. Poi un'ultima considerazione: “Dall'esecutivo non possiamo ovviamente attenderci le stesse scelte che realizzerebbe un governo di centrodestra. Però dobbiamo dare atto che la gran parte delle nostre proposte sono state accolte e realizzate, sia per quanto riguarda il contrasto alla pandemia sia per quanto riguarda le scelte di politica economica. Del resto le nostre sono scelte ispirate al buon senso e alla ragionevolezza, e grazie a queste scelte per il momento l'Italia è uno dei Paesi che stanno ottenendo i migliori risultati in Europa, sia sul piano sanitario che su quello economico”.

Manovra: Salvini cerca di incassare alcune modifiche al testo su tasse, burocrazia e rottamazione delle cartelle

“Questo è un governo molto particolare, in cui abbiamo scelto di entrare per motivazioni eccezionali e stiamo pagando, come partito, per questo. Ma per me il partito viene dopo il Paese”. Lo ha detto il leader della Lega, Matteo Salvini, intervenendo agli stati generali dei consulenti del lavoro. “Il bicchiere mezzo pieno è che abbiamo salvato la flat tax, il forfettario fino a 65.000 euro del fatturato e sulla semplificazione c'è la proposta della

Lega per alzare a 100.000 euro il tetto di fatturato per un regime forfettario di semplificato. E spero che possa trovare spazio nel decreto fiscale. Il taglio dell'Irpef va bene, sull'Irap non tutti erano d'accordo, ci siamo messi di testa dura e abbiamo portato a casa 1 miliardo. C'è un'odiosa discriminazione tra i lavoratori, tra autonomi, pubblici e dipendenti. Gli autonomi hanno sofferto di più durante la pandemia. Spero che in Parlamento si trovi lo spazio

e la voglia comune, che non c'è stata, di investire su taglio di tasse e burocrazia, soprattutto per il lavoro autonomo”. “C'è il tema della rottamazione delle cartelle esattoriali 2018-2019 che è assolutamente emergenziale e la riapertura dei termini per le dichiarazioni per la Cassa integrazione e per le rottamazioni precedenti, altrimenti il 30 novembre rischia di essere una giornata da ricovero per i consulenti del lavoro”, ha aggiunto.

Il Codacons sull'inchiesta che ha coinvolto Agnelli e Nedved

“Se verranno confermate le accuse per la Juventus retrocessione e revoca degli ultimi scudetti”

Pesantissime accuse pendono sul club più titolato d'Italia, la Juventus, dopo che la Procura di Torino ha ufficialmente aperto un'inchiesta che coinvolge l'intero vertice bianconero (da Agnelli al vice-presidente Pavel Nedved) indagati per falso in bilancio ed emissione di fatture per operazioni inesistenti. Un vero e proprio vaso di Pandora, considerando che negli ultimi anni molte operazioni

che hanno coinvolto il club bianconero avevano fatto storcere il naso agli appassionati di calcio ed agli opinionisti. Sotto accusa ci sarebbero le plusvalenze nel calciomercato e i compensi ai procuratori iscritti nei bilanci di tre stagioni sportive, da quella conclusa il 30 giugno 2019 all'ultima, terminata il 30 giugno di quest'anno. In totale ci sono plusvalenze per 282 milioni di euro in tre anni “connotate da

valori fraudolentemente maggiorati”, secondo la Procura; sulla questione era già aperta un'indagine della Consob, la Commissione che vigila sulle società quotate, cominciata il 12 luglio scorso. Codacons: “L'impianto accusatorio è molto grave e getta una luce sinistra sugli ultimi campionati di calcio anche perché, come sappiamo, vi è stato un vero e proprio predominio bianconero negli ultimi anni, ter-

minato nell'anno passato - afferma il Presidente Codacons, Marco Donzelli - se la Juventus dovesse essersi illegittimamente avvantaggiata sui club rivali con operazioni di questo tipo allora verrebbe meno la regolarità degli ultimi campionati di calcio e, come conseguenza, la Federazione e l'Authority per la concorrenza del mercato dovranno intervenire e sanzionare i responsabili. Altdilà delle responsabilità individuali, il club non potrà andare esente da punizione”. “Per questo e a tutela di migliaia di tifosi presenteremo un esposto all'Antitrust ed alla Procura Federale chiedendo la retrocessione del club bianconero in Serie B e la revoca degli ultimi scudetti vinti con l'ombra di queste operazioni potenzialmente illecite”.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Lavoro - Sistema Excelsior/Unioncamere: "Sei lavoratori su 10 entro il 2025 dovranno avere competenze green o digitali". Scatta la corsa alla specializzazione

Digitale, il futuro è già arrivato

Il mondo del lavoro cambia in fretta e le conoscenze richieste a dipendenti e collaboratori saranno sempre più specifiche e approfondite. Lo rileva Unioncamere, secondo cui ci sarà più richiesta di esperti di sostenibilità e digitalizzazione. La deadline è stata fissata: entro il 2025 sei lavoratori su dieci (60%) dovranno avere competenze green o digitali. Secondo l'associazione il mercato del lavoro, in continua evoluzione, nei prossimi anni avrà necessità di almeno 2,2 milioni di nuovi esperti che siano in grado di gestire soluzioni e sviluppare strategie ecosostenibili (il 63% del fabbisogno del quinquennio che include anche il turnover) e di 2 milioni in grado di saper utilizzare il digitale (il 57%).



Come mostrano le previsioni a medio termine (2021-2025) del Sistema informativo Excelsior di Unioncamere, ecosostenibilità e digitalizzazione sono tra i principali fattori di trasformazione per il mercato del lavoro. Le nuove misure previste nel Pnrr daranno nuovo impulso in tal senso nel 2022. Già in questi ultimi mesi del 2021, rileva Unioncamere, le imprese hanno iniziato ad

andare alla ricerca di lavoratori esperti di green e digitale. Tali competenze sono ritenute fondamentali per dare maggiore slancio alla ripresa. Gli esperti di green sono particolarmente richiesti nell'ambito edile e della riqualificazione abitativa. Le aziende ricercano in particolare tecnici e ingegneri civili e installatori di impianti, ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni, tecnici e gestori di reti e sistemi telematici e tecnici chimici. Tra gli indirizzi più specifici ci sono il diploma di tecnico superiore (ITS) in tecnologie innovative per i beni e le attività culturali, il diploma secondario in produzione e manutenzione industriale e la qualifica professionale nell'ambito agricoltura.

Tourism Barometer dell'Omt lancia l'allarme tracollo da oltre 2000mld di dollari

La pandemia divora il turismo

Il settore turistico a livello mondiale dovrebbe segnare quest'anno perdite pari a 2.000 miliardi di dollari rispetto al periodo pre-pandemico, la stessa cifra registrata nel 2020. È quanto prevede l'Organizzazione mondiale del turismo (Omt), che giudica la ripresa del settore "lenta" e "fragile". Le restrizioni ai viaggi imposte negli ultimi giorni dopo l'apparizione della nuova variante Omicron dimostrano che "la situazione è totalmente imprevedibile" e che il setto-

re turistico non è al riparo da incertezze capaci di provocare "enormi danni economici", ha detto il segretario generale dell'Omt Zurab Pololikashvili. Secondo l'ultima edizione del Tourism Barometer dell'Omt, gli arrivi di turisti internazionali sono aumentati del 58% a luglio-settembre 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020. Tuttavia, sono rimasti del 64% al di sotto dei livelli del 2019. L'Europa ha registrato la migliore performance nel terzo trimestre,

con gli arrivi internazionali in calo del 53% rispetto allo stesso trimestre del 2019. Ad agosto e settembre gli arrivi si sono attestati a -63% rispetto al 2019, i migliori risultati mensili dall'inizio della pandemia. Pololikashvili ha dichiarato: "I dati per il terzo trimestre del 2021 sono incoraggianti. Tuttavia, gli arrivi sono ancora inferiori del 76% ai livelli pre-pandemia e i risultati nelle diverse regioni globali rimangono disomogenei".

Le prestazioni occasionali possono essere un ottimo strumento di ingresso nel mondo del lavoro, ad esempio per i giovani studenti che intendono guadagnare qualcosa iniziando a costruirsi una posizione previdenziale. Lo spiega Anna Rita Cossu, della direzione centrale entrate dell'Inps, in corso alla fiera Job&Orienta, a Verona, per presentare ai giovani partecipanti lo strumento delle prestazioni occasionali. "Le prestazioni occasionali nascono per riempire il vuoto normativo che si è creato con la soppressione dei voucher", ricorda Cossu. I voucher a loro volta erano nati come "strumento sano per regolarizzare i rapporti di lavoro occasionali, facendo emergere il lavoro nero", in particolare nell'agricoltura. Poi "con il tempo si è arrivati ad una quasi totale liberalizzazione dello strumento", e così "un utilizzo improprio poteva portare a degli abusi" e ad una "precarizzazione del lavoro". Di qui la mobilitazione per eliminarli, e il ritorno ad un vuoto normativo che rischiava di riportare all'irregolarità un'ampia serie di rapporti lavorativi. Il decreto 50 del 2017, istituendo le prestazioni occasionali, ha cercato di "fare tesoro di tutte le anomalie che si erano create con i voucher, senza però imbrigliare troppo la situazione, soprattutto nei confronti delle famiglie", spiega Cossu. Infatti, le prestazioni occasionali prevedono regole diverse a seconda che siano utilizzate da famiglie, con la formula del libretto famiglia, o da imprese, con la formula del contratto di prestazione occasionale. Il

Consigli Inps ai giovani: "Le prestazioni occasionali di lavoro convergono"

funzionamento è sostanzialmente lo stesso, ma per le imprese sono previsti più vincoli nell'utilizzo. Ad esempio, le imprese devono comunicare all'Inps l'avvio di una prestazione con almeno 60 minuti di anticipo, mentre i privati, ad esempio le famiglie che hanno bisogno di una babysitter, possono comunicare le prestazioni eseguite anche a posteriori. E, ancora, le imprese devono prevedere per ogni prestazione occasionale avviata un pagamento minimo di 50 euro. Queste regole servono ad evitare che un imprenditore faccia il furbo comunicando la prestazione solo nel caso avvenga un controllo, o che magari comunichi l'avvio di una prestazione di una durata inferiore rispetto a quella reale, come accadeva a volte con i voucher. Sia per le imprese che per i privati a gestire i pagamenti sarà direttamente l'Inps, che liquiderà le prestazioni il 15 del mese successivo attingendo al "portafoglio virtuale" che ogni utilizzatore crea al momento dell'iscrizione al servizio e ricarica tramite F24 o Pagopa. Il libretto

famiglia è pensato per le ripetizioni, il babysitting, i lavori domestici in casa, e "recentemente è stato utilizzato durante l'emergenza Covid per retribuire le babysitter tramite il bonus babysitting", racconta Cossu. Mentre il contratto di prestazione occasionale serve ad esempio per i camerieri in bar e ristoranti, o per il settore del turismo. Qui il datore di lavoro è appunto obbligato a registrare preventivamente la prestazione sull'apposito portale. Se il lavoratore non si dovesse poi presentare all'ultimo, magari perché malato o per un imprevisto, il datore di lavoro può cancellare la prestazione, ma "a tutela del lavoratore se questo conferma che la prestazione si è svolta l'Inps la mette in pagamento". Per quanto riguarda il pagamento, le prestazioni occasionali prevedono che si possano erogare cifre multiple di 10, quindi non si può ad esempio pagare un lavoratore 55 euro, ma 50 o 60. Ogni 10 euro pagati dal datore di lavoro, otto vengono erogati direttamente al lavoratore come retribuzione e circa 1,90 euro

vengono usati per Inail e previdenza. I restanti 10 centesimi circa sono assorbiti come oneri di gestione. "Così si inizia a costruire una situazione contributiva", sottolinea Cossu. Lo strumento è quindi valido per chi si affaccia sul mondo del lavoro, ma anche per chi sta vivendo un momento di difficoltà e ha la necessità di non finire ai margini del mercato. Infatti per i datori di lavoro che impiegano under 25 o persone in Naspi, percettori di Reddito di cittadinanza o di altre forme di sostegno, sono previste alcune agevolazioni. Nello specifico, la norma prevede che si possano spendere al massimo 5.000 euro l'anno in prestazioni occasionali, ma se a fornire la prestazione è un under 25 o una persona in difficoltà il compenso pagato viene calcolato al 75%, e questo fa sì che il totale della spesa ammessa salga a 6.250 euro. In ogni caso, un utilizzatore potrà pagare ad un singolo prestatore un massimo di 2.500 euro l'anno, e ogni prestatore potrà guadagnare al massimo 5.000 euro l'anno con le prestazioni occasionali. La ratio è che se un utilizzatore ha bisogno di pagare alla stessa persona una cifra superiore a 2.500 euro, probabilmente il servizio di cui ha bisogno non è occasionale e deve quindi essere inquadrato in altro modo. Insomma, le regole per evitare un uso improprio dello strumento ci sono, ma gli adempimenti burocratici sono pochi. E così le prestazioni occasionali possono davvero riuscire nel difficile compito di far emergere il lavoro irregolare.

Sviluppo, dalla Cdp pioggia di risorse

Messi in campo 65 miliardi e investimenti complessivi per 128

Cassa Depositi e Prestiti ha approvato il piano strategico 2022-2024: nell'arco del prossimo triennio, impegnerà risorse per 65 miliardi (+5% sul periodo precedente), attirando 63 miliardi da terzi (+27%) e attivando nel complesso investimenti per 128 miliardi (+14%). Il piano ha individuato quattro grandi sfide da affrontare per contribuire concretamente al rilancio dell'economia italiana nel prossimo triennio: cambiamento climatico e tutela dell'ecosistema, crescita inclusiva

e sostenibile, ripensamento delle filiere produttive, digitalizzazione e innovazione. "Il punto di partenza è l'osservazione delle sfide urgenti che l'Italia ha di fronte a sé", ha commentato l'Ad Dario Scannapieco. "Cassa risponderà con un approccio complementare rispetto al mercato, indirizzando le risorse verso le priorità dell'Italia e puntando a raggiungere effetti positivi per imprese, pubbliche amministrazioni e famiglie". Negli ultimi anni - si legge in un pas-

saggio sull'agenzia di stampa Asca - il portafoglio equity di Cdp è cresciuto in modo significativo e con il nuovo piano verrà adottata una nuova logica di gestione delle partecipazioni e degli interventi. Da una parte quelle considerate strategiche, dove Cdp manterrà un ruolo di azionista stabile a presidio di infrastrutture o asset rilevanti per il Paese; dall'altra gli interventi di scopo, dove l'impegno è finalizzato alla crescita o alla stabilizzazione di imprese in settori chiave,



ma con logiche di uscita e di rotazione di capitale. In questo ambito, così come nel private equity e venture capital, dove è previsto un impegno crescente del Gruppo Cdp, l'operatività si dovrà basare sul principio del crowding-in, cioè sulla capacità di attrarre risorse da altri investitori.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il ministro della Sanità Phaahla: "Alcune reazioni sono del tutto ingiustificate"

Variante Omicron, il Sudafrica contro l'isolamento sanitario internazionale

Joseph Phaahla, il ministro della sanità del Sudafrica, ha bocciato la decisione di numerosi Governi di imporre restrizioni ai viaggi dal suo Paese a causa della nuova variante Sars Cov 2 rilevata e comunicata dalle stesse autorità sanitarie sudafricane. Per il ministro si tratta di misure "completamente in contrasto con le norme e gli standard internazionali" fissati dall'Organizzazione mondiale della Sanità. Il ministro sudafricano ha quindi rassicurato i propri connazionali: "Alcune di queste reazioni sono del tutto ingiustificate" ha detto Phaahla in conferenza stampa, citando i dati presentati dalla comunità scientifica. "Ieri- ha ricordato il ministro- abbiamo annunciato che i nostri scienziati hanno trovato un'altra mutazione del virus, perché continua a cambiare". A tal proposito, ha continuato Phaahla, "i ricercatori sostengono che non ci sia alcuna evidenza secondo cui la nuova variante abbia la capacità di eludere la protezione garantita dai vaccini", sebbene questi primi dati raccolti dimostrino anche che "è più facilmente trasmissibile". Infine ha esortato i cittadini a "ricorrere alla vaccinazione", un presidio che le autorità sudafricane hanno messo a disposizione della popolazione "a partire da febbraio". Lo stop ai voli ha colpito anche varie nazioni dell'Africa meridionale. Anche i 27 Stati membri dell'Unione Europea hanno stabilito tali restrizioni, che riguardano temporaneamente Lesotho, Botswana, Zimbabwe, Mozambico, Namibia, ed Eswatini, oltre al Sudafrica. In Europa finora è stato confermato un solo caso in Belgio.

Israele chiude le frontiere e si isola contro la variante

Dalla mezzanotte di domenica Israele ha chiuso le frontiere ai non residenti, per provare a contenere la diffusione della nuova variante Omicron del coronavirus. Lo riportano i media locali, che riferiscono delle misure che il governo si accinge a ufficializzare oggi, dopo la riunione del "Covid cabinet" di ieri. Dopo che un primo

caso della nuova variante è stato rilevato in Israele, tutti gli israeliani che ritorneranno dall'estero dovranno sottostare a tre giorni di quarantena e sottoporsi a due test che dovranno entrambi risultare negativi.

Speranza: "La situazione è seria, c'è un nuovo rischio"

"La situazione è seria, c'è un nuovo rischio". Il ministro della Salute, Roberto Speranza, a In mezz'ora in più risponde così alle domande sulla variante Omicron del covid. "E' troppo presto per dare sentenze definitive su questa variante. Presenta elementi di problematicità ma non abbiamo elementi per trarre conseguenze definitive", dice il ministro. La variante "è stata scoperta l'11 novembre, sarebbe singolare avere tutte le risposte. Siamo in una fase epidemica ancora molto significativa, lo eravamo già prima che venisse questa variante. Abbiamo fatto molto bene, con tutti i 27 paesi europei, a disporre misure forti come il blocco di voli e il divieto d'ingresso per chi proviene dal Sudafrica e dai paesi limitrofi. Siamo tutti più reattivi perché non si tratta di un fatto totalmente nuovo. L'informazione a noi è arrivata nelle ultime ore, ci ha portato subito a questi provvedimenti", dice il ministro. Intanto restano altissimi gli scudi preventivi ai valichi di frontiera aerea e portuale. Variante Omicron in Italia, sono stati attivati i test sui 133 passeggeri a bordo del volo proveniente dal Sudafrica e atterrato a Fiumicino, su cui era a bordo il manager Eni risultato come il primo contagiato della nuova variante in Italia. Dopo aver ottenuto la lista dei passeggeri, la Regione Lazio ha disposto i tamponi molecolari. Il primo caso di contagio identificato e campionato era arrivato dal Mozambico passando per Roma, Caserta e Milano. 55 anni, vaccinato con due dosi e che presenta pochi sintomi. Il dirigente d'azienda originario della provincia campana è rientrato nei giorni scorsi dal Mozambico atterrando, spiega il Corsera, a Fiumicino per poi sostare a Caserta e quindi viaggiare per Milano dove, infine, è

risultato positivo al Covid-19 con una sequenza genomica riconducibile alla variante scoperta in Sudafrica e Botswana. La variante B.1.1.529 è stata sequenziata dal laboratorio di microbiologia Clinica, virologia e diagnostica delle Bioemergenze dell'ospedale Sacco. "Le inchieste epidemiologiche sono state svolte da Ats Milano e dalla Asl di competenza della Regione Campania. Sono già stati programmati i sequenziamenti sui campioni dei contatti familiari del paziente risultati positivi e residenti nella regione Campania, i cui laboratori sono stati allertati e stanno già lavorando per ottenere in tempi brevi i risultati genomici. Al momento non sono stati identificati contatti positivi in Lombardia", spiega l'Iss.

Cartabellotta (Gimbe): "Non abbiamo le informazioni per poter annunciare una catastrofe"

Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, è intervenuto ai microfoni della trasmissione "L'Italia s'è desta", condotta dal direttore Gianluca Fabi, Matteo Torrioli e Daniel Moretti su Radio Cusano Campus. "La gestione della pandemia continua a guardare solo i confini nazionali- ha affermato Cartabellotta- L'approccio globale siamo molto lontani dal poterlo mettere in atto. Certo è che le varianti di preoccupazione finiscono sempre per emergere in Paesi che hanno basse coperture vaccinali. Non bisogna fare terrorismo, ho trovato eccessiva nei toni la comunicazione fatta dai media su questa variante. Oggi non abbiamo le informazioni per poter annunciare una catastrofe, bisogna prendere tempo sapendo che ci vorranno almeno 2 settimane per capire se gli effetti delle mutazioni saranno reali. Gli scienziati non sono particolarmente preoccupati". "Nella settimana 22-28 novembre, rispetto alla precedente, c'è stato un bell'aumento quasi del 31% di nuovi vaccinati. La quota di persone indecise che poi si convincono con varie modalità non ci ha ancora fatti arrivare allo zoccolo duro di chi si pone per motivi ideologici. C'è anco-



poco. A questo aggiungiamo l'assenza di screening sistematici".

Burton (Maderna) ottimista nel contrasto alla variante Omicron

L'ufficiale medico capo di Moderna, Paul Burton, si è detto "ottimista" rispetto alla nuova variante Omicron del coronavirus. "Abbiamo imparato così tanto su come affrontare il Covid, attraverso semplici misure e ovviamente attraverso i vaccini, ma ora dobbiamo vedere come si comporta questo virus nelle popolazioni di anziani, nelle persone con altre comorbidità. Vogliamo davvero capire esattamente quanto grave possa essere la malattia", ha detto citato dal Guardian. "Questo è un virus dall'aspetto pericoloso, ma penso che ora abbiamo molti strumenti nel nostro armamentario per combatterlo, quindi sono ottimista", ha aggiunto. Il dottor Burton ha affermato che i ricercatori avranno un'idea più chiara dell'efficacia degli attuali vaccini contro Omicron nelle "prossime due settimane", ma se sarà necessario un nuovo vaccino, questo "potrebbe essere prodotto su larga scala entro l'inizio del 2022".

Palù (Aifa): "Le varianti non sono sempre sinonimo di allerta"

"Le varianti non sono sinonimi di allerta e preoccupazione. C'è bisogno di uno studio accurato in laboratorio. Per valutare quale sarà la risposta dei soggetti vaccinati a questa nuova variante ci vorranno una o due settimane". Così ha detto in merito alla variante Omicron del Covid-19 il presidente dell'Aifa agenzia italiana del farmaco, Giorgio Palù, a 'Mezz'ora in più'. Palù ha anche spiegato, sempre rispondendo alla conduttrice Lucia Annunziata: "Questa è una malattia che non ha implicazioni solo virologiche, tutti dunque hanno titolo per parlare ma si parla un po' troppo; c'è una ricerca di riflettori che può sconcertare. Davanti all'infodemia la popolazione è sconcertata soprattutto dove ognuno dice la sua. Questo non significa che l'informazione non debba cercare più voci ed esperti ma non è sentendo tutti che avremo notizie più chiare". Poi ha aggiunto: "Penso che servano piuttosto report settimanali svolti da istituzioni come in Usa. I dati Iss dovrebbero essere seguiti dalla Tv. Al momento si fa troppo talk show".

Ciclo vaccinale completato per l'84,5% della popolazione

"I numeri delle ultime ore sono molto incoraggianti per quanto riguarda le vaccinazioni, venerdì le terze dosi sono state 294.000, in assoluto il dato più alto da quando abbiamo iniziato questa nuova fase della campagna. E sono ottimista per la prossima settimana, quando apriremo anche ad altre fasce d'età". Lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, intervenendo alla quinta edizione della Festa dell'Ottimismo, l'evento organizzato dal Foglio nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze. Oltre quello sulle terze dosi di vaccino "è interessante anche il dato relativo alle prime dosi: sempre nella giornata di venerdì ne abbiamo registrate 28.500, segno che le misure che abbiamo messo in campo hanno prodotto un ulteriore stimolo alla

vaccinazione. Ad oggi hanno completato il ciclo vaccinale l'84,5% di persone". Intanto sono 12.877 i nuovi casi di positività al Covid-19 e 90 i decessi registrati nelle ultime 24 ore in Italia. È quanto emerge dal bollettino odierno del ministero della Salute. Dall'inizio della pandemia sono 4.982.022 le persone che hanno contratto il virus Sars-CoV-2, mentre da febbraio 2020 si contano 133.627 vittime. Sono in tutto 4.682.318 le persone guarite o dimesse, mentre quelle attualmente positive sono in tutto 178.946, pari a +6.328 rispetto a ieri. Compresi quelli molecolari e gli antigenici, sono stati 596.898 i tamponi totali processati. Il tasso di positività scende al 2,2% (-0,3%). Sul fronte del sistema sanitario aumentano sia le terapie intensive (+18) che i ricoveri in area medica (+78).

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

Giornata dell'infanzia, confronto istituzioni-studenti in Consiglio Regionale del Lazio

Convegno d'ascolto alla Pisana. Vincenzi: "Rimuovere disuguaglianze"

Una mattinata di ascolto e confronto con i ragazzi delle scuole del Lazio per celebrare la Giornata dedicata ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dello scorso 20 novembre. È l'iniziativa andata in scena nella sala Mechelli della sede del Consiglio regionale del Lazio con la partecipazione, tra gli altri, di Marco Vincenzi, presidente dell'Aula, Monica Sansoni, Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, Svetlana Celli, presidente dell'Assemblea capitolina, Lidia Salerno, presidente del Tribunale per i minorenni di Roma, Enrico Serpieri, responsabile sviluppo strategico dei programmi Italia-Europa di Save the children, Andrea Iacomini, portavoce Unicef Italia, Daniele De Martino, dirigente Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Roma, Devid Porrello, vicepresidente del Consiglio regionale ed Eleonora Mattia, presidente della IX commissione della Pisana. Le conclusioni sono state affidate ad Alessandra Troncarelli, assessore alle Politiche sociali, Welfare, Beni comuni e Asp della Regione Lazio. "La giornata è molto importante ma per noi è solo un'occasione di riflessione e confronto tra istituzioni, società civile e associazioni, perché per noi l'impegno per la promozione e il contrasto alla violazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dura 365 giorni l'anno e per sempre", ha detto Vincenzi aprendo i lavori. "Ringrazio la garante Sansoni che ha voluto promuovere questa giornata di confronto, le autorità presenti, i ragazzi e le associazioni. Sono interlocutori preziosi per il confronto e l'elaborazione di strategie sia in termini normativi generali che di politiche sul territorio per la prevenzione e il contrasto delle violazioni di questi diritti". L'obiettivo, ha sottolineato il presidente, "è la rimozione delle disuguaglianze che ostacolano il pieno affermarsi dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: il Consiglio e la Regione sono impegnati per questo, e questo è un confronto molto proficuo anche per noi. Continueremo a lavorare insieme per le ragazze e i ragazzi del nostro Paese e di tutto il mondo". Questa, ha dichiarato Sansoni, "è la mia prima iniziativa di questo genere da garante, e siamo finalmente in presenza e non più dietro a uno schermo dopo un anno molto

pesante soprattutto per i ragazzi. Ci sono scuole collegate da Latina, Aprilia e Roma, ci sono qui i ragazzi di un istituto di Tor Carbone. Siamo qui per ascoltare e instaurare una cooperazione fattiva che non si può fermare a oggi, perché dobbiamo essere dei punti di riferimento per i nostri ragazzi. I diritti oggi in gran parte del mondo non vengono garantiti ma lesi e violati, e un diritto all'infanzia violato oggi è un sentimento ferito che avrà sicuramente un lungo termine di ricaduta sull'adulto di domani. Noi abbiamo il grandissimo dovere di garantire concretamente questi diritti, le cui violazioni sono violazioni dei diritti umani". Ecco perché, ha annunciato la garante, "vogliamo istituire un tavolo tecnico in cui voi ragazzi sarete protagonisti per studiare e approfondire tutti i fenomeni che vi riguardano, come bullismo e cyberbullismo, che tratteremo quotidianamente anche in Regione e voi farete parte di questo gruppo di lavoro, in cui mi piacerebbe coinvolgere tutte le province del Lazio con delegazioni presenti qui in Consiglio regionale". Per Salerno "chi lavora nel Tribunale per i minori sa che è come scendere all'inferno tutti i giorni. L'emergenza sanitaria, la dad e l'isolamento sociale hanno incrementato le situazioni di disagio e difficoltà dei minori, esasperando condizioni di fragilità familiari già esistenti e sfociando in situazioni di violenze spesso a danno delle donne, con i ragazzi che se non sono vittime comunque assistono. Bisogna segnalare il disagio minorile, a partire dalle scuole che è dove il bambino passa la

maggior parte del tempo: la segnalazione è un dovere, un obbligo per le scuole. Ma i minori hanno una capacità di resilienza maggiore degli adulti, se vengono seguiti e accompagnati con cure e affetto sono capaci di ricostruirsi e riprendersi, serve però un intervento coordinato di tutti i settori e di tutte le istituzioni", ha auspicato la presidente del Tribunale per i minori di Roma. "Da pochi giorni ho assunto questo ruolo importante e prestigioso e ci tenevo essere qui", ha commentato Celli. "L'obiettivo è fare sistema rispetto a una Convenzione che ha più di 30 anni, ma le iniziative non sono mai abbastanza, lo dico da rappresentante delle istituzioni e da mamma. Creare condivisione e uniformità tra le parti e tra le istituzioni è importante soprattutto dopo la pandemia, che ha alterato completamente gli schemi. Oggi siamo qui per ascoltare, perché i bambini e i ragazzi vanno ascoltati". Il primo pensiero di Eleonora Mattia è andato al ragazzo ucciso qualche giorno fa in provincia di Viterbo. "Il Covid ha ampliato fratture già esistenti e che hanno colpito soprattutto i giovani", ha detto, ricordando "con orgoglio l'approvazione nel Lazio della legge 7 del 2020 sul sistema integrato di educazione e istruzione per la fascia 0-6 anni, prima in Italia". Al termine del suo intervento un ricordo anche per Willy Monteiro, il ragazzo ucciso nel frangente per aver prestato aiuto a un amico. "Gli sarà dedicata una piazza, oltre a un premio per le scuole", ha concluso Mattia. Duro l'intervento di Iacomini: "Cosa c'è da celebrare

se al confine dell'Europa ci sono bambini che vivono nelle foreste e muoiono di freddo e stenti, se da 10 anni migliaia di bimbi muoiono in mare annegati, vittime di fughe con le loro mamme e i loro papà? Noi consentiamo tutto questo, al mondo ci sono 45 milioni di bambini che muoiono per malnutrizione acuta, in Afghanistan c'è la più grande crisi economica del pianeta con 14 milioni di bambini che non hanno da mangiare, e poi ci domanderemo tra qualche anno perché arriveranno qui da noi. Ci sono 33 Stati con un miliardo di bambini a rischio crash climatico, 160 milioni di vittime di lavoro minorile, 200 milioni di disabili". Ecco perché, ha sottolineato il portavoce italiano dell'Unicef, "mi chiedo: c'è da festeggiare? Sì, perché siamo orgogliosi nel nostro piccolo dei risultati raggiunti dalla Regione Lazio, anche se in Italia il 27% dei bimbi rischiano di finire tra povertà ed esclusione sociale, e in Europa il 22%". Iacomini ha poi evidenziato "la forte urgenza di una legge come quella sullo Ius Soli anche e soprattutto con riferimento ai minori che vivono in Italia in una situazione di diritti negati: ci sono un milione di bambini italiani che per qualche motivo non hanno cittadinanza ma che parlano più romano dei nostri figli, e questo non è più sostenibile". Anche per Serpieri "c'è ancora un enorme lavoro da fare. Il numero di minori in Italia è diminuito di un milione, oggi sono meno di 1 su 6 ed è un impoverimento da tutti i punti di vista. La parola chiave però è "disuguaglianza", nel mondo ma anche nel nostro Paese, un

Paese avanzato e industrializzato ma dove geograficamente ancora conta dove nasci, perché la tua vita può essere diversa, anche in maniera drammatica. Se nasci in provincia di Trento vedi una spesa media procapite dei Comuni per i bambini sotto i 3 anni di 2mila euro, mentre in Calabria è di 149 euro. Negli anni sono stati tagliati l'istruzione, i servizi per la prima infanzia, il tempo pieno, e quando è scoppiata la pandemia questa si è innestata su un sistema già molto fragile che è andato in grande sofferenza, nonostante la risposta eccezionale del mondo della scuola in cui i dirigenti e i docenti hanno svolto un lavoro grandioso ed eccezionale". Secondo l'esponente di Save The Children "anche con questo impegno nel Lazio, che è messo meglio di molte altre regioni, ci sono difficoltà: 1 minore su 10 vive in povertà relativa, ci sono tanti ragazzi che non concludono il ciclo dell'istruzione, la percentuale di "neet", il 22%, è inferiore a quella nazionale ma è ancora molto lontana dal 13,7% europeo, e lo stesso vale per l'accesso alla scuola dell'infanzia pubblica. Abbiamo una speranza, perché tra Pnrr e fondi strutturali nel prossimo settennario, soprattutto il Fondo sociale europeo Plus, ci sono tanti soldi da destinare. Vanno bene infrastrutture come asili e mense - ha concluso Serpieri - ma ci sono tante azioni da fare sul contrasto alla povertà educativa, come sperimentare percorsi e progetti che vadano a incidere sui motivi veri di questi problemi. E questo va fatto ascoltando i ragazzi e rendendoli protagonisti del cambia-

mento". A portare il punto di vista dell'istituzione scolastica sono state Raffaella Briani, rappresentante dell'Associazione nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità nella scuola, secondo la quale "la stabilità del personale scolastico è la chiave per personalizzare i percorsi scolastici e riuscire ad ascoltare i ragazzi", e la dirigente dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio, Azzurra Mottolese, che ha incentrato il suo intervento sullo "problematiche della dad, specie nelle zone rurali". De Martino ha invece evidenziato come la vita dei giovani si svolga "ormai prevalentemente sui social, che suonano luoghi di incontro, di riconoscimento e ovviamente anche di commissione di reati. Ma anche l'informazione veicolata sui social è spesso non veritiera perché di fonte non genuina", ha aggiunto il dirigente di polizia. Laura Cartagine, consigliere e vicepresidente della IX commissione consiliare della Pisana, ha centrato il focus sulla "povertà, non solo economica, che affligge il mondo minorile. Anche la carenza di pratica sportiva è molto diffusa e molto pericolosa in prospettiva futura". A chiudere i lavori, dopo gli interventi di alcuni ragazzi presenti, è stata Troncarelli: "Oggi è stata una giornata molto particolare su una tematica molto delicata. Il post pandemia ci mette di fronte all'esigenza di entrare nel merito dei problemi oggettivi della nuova società che si è costituita, per questo gli atti della Regione sono e saranno sempre di più frutto di una collaborazione assidua tra politica, istituzioni, scuola e terzo settore: le politiche devono essere create assieme a chi vive quotidianamente quella determinata criticità ed esigenza. Spesso si dice che le risorse non sono mai sufficienti - ha chiosato l'assessore - io invece dico che ci sono ma che devono essere spese bene, e per farlo servono sinergia, collaborazione e concertazione. Siamo nel bel mezzo di una riforma del terzo settore, che vede un cambiamento anche culturale in tema di approccio istituzionale nei confronti della società la cui parole d'ordine sono co-programmazione e co-progettazione: se le risorse che prima erano solo in un capitolo di bilancio potranno arrivare ed entrare davvero nelle case delle famiglie del Lazio".



Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

ELPAL CONSULTING
BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Covid nel Lazio, all'Ospedale dei Castelli monoclonali anche per vaccinati e giovani

La responsabile del progetto Filomena Pietrantonio: "Abbiamo elaborato un protocollo"

"Dall'8 aprile ad oggi abbiamo trattato 78 pazienti - positivi al Covid - giunti all'ospedale dei Castelli dal proprio domicilio e altri 10 già qui in struttura, siamo vicini ai 100 pazienti, che è un numero rilevante se pensiamo che nel Lazio ne sono state somministrate 2300 dosi, di cui un migliaio in due grossi centri, in tutto sono 15 i centri per la somministrazione dei monoclonali. La nostra azienda partecipa alla lotta al Covid e vuole continuare a farlo a tutti i livelli". Questa è la determinazione di Filomena Pietrantonio, responsabile cure monoclonali e primario del reparto di medicina interna dell'ospedale dei Castelli, nell'Asl Roma 6, che all'agenzia Dire spiega come funziona e perché è importante l'accesso al trattamento con gli anticorpi monoclonali per la cura del Covid. "Con le nuove indicazioni la somministrazione degli anticorpi si è ampliata molto, ora è rivolta ai pazienti anche con sintomi piccoli perché l'obiettivo è ridurre ed impedire il decorso della malattia severa", specifica Pietrantonio. "Inoltre la somministrazione è rivolta anche ai pazienti già vaccinati, i quali potrebbero avere, in linea teorica, le risorse per contenere l'evoluzione dell'infezione affinché non si trasformi in grave. Abbiamo elaborato un



protocollo e siamo in collaborazione stretta con il territorio, da cui arrivano segnalazioni tutti i giorni, e in queste settimane ce ne arrivano molte", afferma il primario Pietrantonio. Ora dobbiamo sensibilizzare le persone perché la terapia è a disposizione e quindi accessibile - spiega - proprio per fare in modo che vi siano meno complicazioni possibili e uscire al più presto dalla pandemia".

Cipriano: accesso ai monoclonali anche con Ares 118

Ma qual è l'obiettivo del trattamento con i monoclonali? "Lo scopo è impedire che persone a rischio sviluppino la

forma grave della malattia e vengano ospedalizzate. I pazienti positivi, se con più di 65 anni, possono chiamare il numero verde dell'Ares 118 che effettua una sorta di triage telefonico, oppure rivolgersi al medico di medicina generale, o ancora alle Usuar, le unità speciali di assistenza sul territorio o ancora presso i medici del pronto soccorso. Da ognuno di questi canali il paziente verrà poi segnalato, contattato dall'Asl e visitato una volta in ospedale; se viene ritenuto necessario si procede con il trattamento presso la struttura ospedaliera". Lo chiarisce la dottoressa Enrica Cipriano, nel team per le cure con i monoclonali contro il Covid-19 dell'ospedale dei Castelli, presso l'Asl

Roma 6. Cipriano spiega all'agenzia Dire come funziona il trattamento per il contrasto alla malattia da Sars-CoV-2 e come vi si accede: "Il trattamento con i monoclonali richiede un'unica infusione per via endovenosa di circa un'ora, al termine della quale il paziente resta in osservazione per un'ora e poi, se ha un accompagnatore positivo che sta bene può tornare a casa ma se non ha una persona che può aiutarlo, come Ospedale dei Castelli mettiamo a disposizione un taxi apposito con tutte le accortezze sanitarie del caso". Rispetto a paure e effetti avversi, Cipriano chiarisce che "I farmaci, i monoclonali che utilizziamo, sono ben tollerati ma sono sempre farmaci, per cui i pazienti asintomatici non sono candidabili per la terapia. Purtroppo la malattia però è molto imprevedibile - sottolinea - abbiamo visto alcuni pazienti vaccinati con co-morbidità che hanno sviluppato una polmonite importante, perché il vaccino non ha una copertura del 100%, pertanto è altrettanto importante sottoporsi anche alla terza dose, non a caso la dose di richiamo per i pazienti con particolari fragilità viene considerata parte del ciclo vaccinale, quindi essenziale per completare la protezione", ricorda la dottoressa dell'ospedale dei Castelli.

Precocità e sintomaticità essenziali affinché la cura sia efficace

Enrica Cipriano è in prima linea insieme al primario Filomena Pietrantonio, nell'unità di cure con gli anticorpi monoclonali contro il Covid-19 dell'Ospedale dei Castelli, nell'Asl Roma 6. Reumatologa, Cipriano spiega all'agenzia Dire: "Il trattamento è stato reso maggiormente accessibile nel corso dell'estate e quindi è per i pazienti in cui sono insorti i primi sintomi negli ultimi dieci giorni, sia lievi che moderati e anche se vaccinati", tiene a precisare. "E' importante ricordare che la terapia è rivolta agli ultra 65enni, ma anche ai più giovani che hanno cronicità o patologie, per esempio problemi di tipo epatico, renale, cardiovascolare, asma o bronchiti croniche e patologie del neurosviluppo. La precocità e la sintomaticità sono i due aspetti più importanti affinché questo trattamento abbia efficacia", ribadisce Cipriano, "qualora il paziente abbia ricevuto la terapia può accedere al vaccino dopo 6 mesi dall'aver contratto la malattia". Il trattamento con gli anticorpi non è però da intendersi come unico argine alla malattia, spiega infatti la responsabile per le cure con i monoclonali, Filomena Pietrantonio: "Stiamo studiando a fondo i dati pre e post trattamento con questi anticorpi ma dobbiamo ricordare che il nostro obiettivo è che la persona non si ammali e questo si può fare in primo luogo con la prevenzione, il vaccino, e gli anticorpi monoclonali in ultima istanza. Gli anticorpi sono un'arma in più, molto valida, e ne stiamo studiando l'impatto sulla popolazione generale ma non è un'alternativa al vaccino e alla prevenzione - sottolinea - Le persone con cronicità e fragilità devono mettere in atto tutte le misure per non ammalarsi, anche perché, lo abbiamo visto, a volte queste persone non sviluppano le difese dalla malattia anche dopo aver effettuato il vaccino poiché non sono immunocompetenti e questo significa che attorno a loro deve esserci una barriera di vaccinati che li protegga. Questa è la base della lotta contro il Covid", ribadisce il primario Pietrantonio. (Dire)

La pandemia non frena lo shopping di Natale

Covid-19: la Giunta capitolina introduce nuove regole ferree in merito a Green Pass e mascherine

Lo shopping in vista delle feste di Natale a Roma sarà anche quest'anno all'insegna delle restrizioni legate alla pandemia di Covid. Le strade delle boutique di moda saranno ad accesso contingentato, con l'obbligo di mascherina anche all'aperto nelle zone più densamente affollate. Il dispositivo di chiusura temporanea studiato dalla Prefettura assieme alle istituzioni cittadine e le forze dell'ordine riguarderà le vie del centro storico, in particolare quelle del tridente mediceo, Prati e la sera le zone della movida (San Lorenzo, Testaccio, Trastevere e Monti). Si parte nel weekend con restrizioni che proseguiranno almeno fino all'Epifania. Quando si registreranno concentrazioni eccessive di persone le forze dell'ordine, agenti della polizia locale e operatori della Protezione civile provvederanno a transennare la

strada e favorire il deflusso. Scatteranno anche chiusure a tempo nelle stazioni della metropolitana in centro in caso di un numero elevato di passeggeri. Un modello già sperimentato con successo lo scorso anno, quando però le attività aperte ed i passanti erano in numero inferiore. L'obiettivo, insomma, è quello di evitare la calca e le occasioni potenzialmente favorevoli al contagio. E mettere lo shopping natalizio a riparo dalla minaccia dell'epidemia. Il governatore del Lazio Nicola Zingaretti ha scritto a sindaci e prefetti del territorio, vista la ripresa del contagio nelle ultime settimane, invitando ove necessario anche a valutare "l'adozione di misure particolari, sempre basandosi sull'incidenza del virus nelle varie realtà territoriali della Regione". Il presidente specifica: "Mi riferisco in particolare all'obbligo di

mascherine all'aperto, soprattutto nei luoghi di aggregazione e nei centri dello shopping". Il Campidoglio sta studiando un'ordinanza in materia, che dovrebbe partire dal 6 dicembre. Un provvedimento simile a quelli già varati da altre grandi città. Il sindaco Roberto Gualtieri spiega: "Stiamo lavorando ad una ipotesi di ordinanza che introduca l'obbligo delle mascherine nelle zone ad alta concentrazione all'aperto. Attendiamo i dati più recenti per fare la valutazione, stiamo definendo i contorni ed il periodo. Immaginiamo una introduzione di mascherine all'aperto per il periodo delle feste, anche prima, probabilmente dal 6 dicembre". Le zone interessate dal provvedimento del Campidoglio dovrebbero essere le stesse dove sarà in vigore il dispositivo di flusso dei pedoni contingentato. (Agi)



L'ARSIAL finanzia i progetti alle associazioni Conoscere per Crescere e Ossopensante APS

Dalla pianta alla tavola e il girotondo del grano

Obiettivi: competitività del sistema alimentare, miglioramento della sostenibilità dei processi produttivi e della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici

Il PNRR ha stanziato 6,8 miliardi di euro per il comparto agricolo, destinati al raggiungimento di tre macro obiettivi: competitività del sistema alimentare, miglioramento della sostenibilità dei processi produttivi e miglioramento della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici. Queste priorità strategiche hanno ispirato la Projenia SCS per la progettazione di due iniziative da realizzarsi in seno all'Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni e contributi a favore di progetti finalizzati alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari del Lazio, finanziato dall'ARSIAL - Agenzia Regionale per lo

Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio. Con un punteggio di 90/100, le due iniziative progettuali Dalla pianta alla tavola e Il girotondo del grano sono risultate ammissibili a finanziamento. Con l'obiettivo di valorizzare e raccontare l'eccellenza dei prodotti agricoli e del patrimonio enogastronomico laziale, saranno coinvolti gli studenti degli Istituti scolastici e gli imprenditori agricoli del Lazio in un percorso dedicato ai colori e ai sapori della loro terra. Il girotondo del grano è un Progetto rivolto agli studenti dell'ITA G. Garibaldi e dell'IPSEOA Tor Carbone di Roma che avranno l'opportunità di prendere parte ad una giornata formati-



va presso un'azienda multifunzionale della provincia di Frosinone, nonché ad attività di lavorazione e manipolazione del grano monococco, prodotto rustico d'eccellenza del territorio laziale. Le attività, realizzate dall'APS CONOSCERE PER CRESCERE, avranno l'obiettivo di raccontare e valorizzare le proprietà e le qualità nutrizionali del grano. Il Progetto Dalla pianta alla tavola sarà realizzato con la partecipazione di Projenia SCS e di AIC - Associazione Italiana Coltivatori, sotto il coordinamento di OSSOPENSANTE APS. L'iniziativa abbraccia due filoni di intervento. Da un lato, gli studenti della scuola primaria visiteranno una fattoria didattica in

provincia di Frosinone per approfondire le tematiche dell'educazione alimentare e della sostenibilità ambientale, conoscendo i prodotti locali e i relativi processi produttivi. Dall'altro lato, i piccoli produttori agricoli del Frusinate saranno coinvolti in attività di consulenza realizzate dall'AIC e da Projenia SCS per la digitalizzazione dell'impresa e della vendita dei prodotti agricoli. Grazie a Projenia SCS - che ha fornito il proprio know how in tema di animazione territoriale e sviluppo rurale per la progettazione delle due iniziative - sarà possibile diffondere la ricchezza della produzione enogastronomica del Lazio, creando sinergie tra territorio e filiera produttiva.

Il Lazio è in transizione, le strategie della Regione con il nuovo Assessorato

Con l'istituzione dell'Assessorato per la Transizione Ecologica e la Trasformazione Digitale, la Regione Lazio ha ratificato l'impegno concreto per la transizione del sistema regionale a un equilibrio con la capacità degli ecosistemi di offrire servizi e risorse rinnovabili, attraverso azioni e investimenti improntati ai principi dell'efficienza energetica e dell'economia circolare, della tutela della biodiversità, delle risorse naturali e della qualità ambientale e del rispetto e applicazione trasversale del principio di sviluppo sostenibile, di cui l'Assessorato alla Transizione Ecologica è garante, a tutte le aree di intervento della programmazione e attività politica regionale. Al fine di rendere concreto e operativo tale impegno, la Regione sta avviando l'elaborazione di un Piano con l'obiettivo di stimolare la Transizione ecologica attraverso un uso delle risorse economiche coerente con le

competenze e con i bisogni presenti sul territorio (PTE - Piano per la Transizione Ecologica). Il coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e privati territoriali interessati, attraverso la partecipazione alla presente consultazione pubblica, costituisce elemento essenziale per l'elaborazione del PTE allo scopo di identificare priorità di intervento e proposte progettuali attinenti alle tematiche della Transizione ecologica, seguendo un processo di ascolto che intende valorizzare le istanze provenienti dai territori e poter concretizzare, in una fase successiva, la raccolta di progetti da sostenere attraverso le risorse della programmazione unitaria regionale per il periodo 2021-27. "Al via la consultazione pubblica rivolta ai Comuni, per indicare i bisogni del territorio, e alle imprese per proporre progetti e soluzioni green e innovative. Un'opportunità per costruire insieme i prossimi bandi regionali

da finanziare con i fondi strutturali e di investimento europei e per utilizzare al meglio le risorse straordinarie del PNRR". Ad annunciare la notizia il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti che aggiunge: "Creando l'assessorato alla Transizione Ecologica abbiamo tradotto nei fatti la nostra volontà di guidare la transizione ecologica dell'Italia. Siamo stati in un certo senso antesignani e di questo siamo molto orgogliosi, perché mai come negli ultimi anni abbiamo capito l'importanza di temi come tutela ambientale, sostenibilità, energia e mobilità green e del loro risvolto pratico anche a livello sociale. Con questo bando vogliamo coinvolgere pubblico e privato raccogliendo e ascoltando proposte, idee, contributi che ci aiutino a correre sulla strada del cambiamento che abbiamo appena intrapreso, un percorso che grazie ai fondi in arrivo dall'Europa potremo realiz-



zare con maggiore velocità". "Con questo bando parte l'iter per la redazione del Piano regionale di Transizione Ecologica in cui andranno a confluire tutti gli input raccolti in questa prima fase grazie alle proposte e ai fabbisogni segnalatici da Comuni e imprese. - dichiara Roberta Lombardi, assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale - Sarà questa la roadmap che ci indicherà come investire al meglio le risorse messe a disposizione dalla nuova programmazione europea e in coerenza con le opportunità offerte dal PNRR. Costruiamo insieme il futuro del LAZIO, al servizio delle nuove generazioni".



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, ma vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'Ente del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



Biodiversità e programma forestale: alla tenuta di Castelporziano la certificazione ambientale Pefc

È la prima ad ottenerla nel Lazio. La direttrice: "Patrimonio per i cittadini"

Seimila ettari di foresta dal grande valore naturalistico e con un grande livello di biodiversità. Un "polmone verde" di Roma che custodisce al suo interno oltre 3.000 specie animali e oltre 1.000 varietà floristiche. È la tenuta presidenziale di Castelporziano, una delle tre residenze del capo dello Stato, che ha da poco ottenuto la certificazione per la Gestione Forestale Sostenibile dal Pefc Italia (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes). Una certificazione, data per la prima volta nel Lazio, che premia la gestione attiva e la programmazione del patrimonio forestale. La Tenuta ha infatti attivato da più di vent'anni un programma di



monitoraggio ambientale basato anche su strumenti innovativi di indagine, rivolto alle componenti biotiche e abiotiche: vengono rilevati gli agenti inquinanti, la consistenza organica dei suoli, i livelli della falda freatica, le caratteristiche delle acque sotterranee e della salinità, lo stato di conservazione del patrimonio forestale, la consistenza delle popolazioni faunistiche e avifaunistiche, con censimenti primaverili ed autunnali, anche registrando attraverso le stazioni meteorologiche i valori termo-pluviometrici in relazione ai cambiamenti climatici. In Italia oggi sono 900mila gli ettari a cui è stata riconosciuta la certificazione, distribuiti in 13 regioni. "La certificazione Pefc - ha spiegato, all'agenzia Dire, Antonio Brunori, segretario generale Pefc Italia a margine di una visita guidata della Tenuta - valuta non solo la gestione del bosco ma tutte le relazioni con gli animali, la cittadinanza e il clima. Qui abbiamo la garanzia di una pianificazione per prevenire i problemi legati ai cambiamenti climatici, all'insorgere di nuove malattie, agli incendi dolo-

si e alla sovrappopolazione di animali". "Il presidente della Repubblica vuole lasciare un mes-

saggio - ha aggiunto il vicedirettore della Tenuta, Daniele Ceccache - è quello per cui la tutela delle risorse naturali è una priorità. Questa certificazione vuole essere un esempio in questo senso anche per altre realtà istituzionali". "La divulgazione corretta del patrimonio naturalistico, storico e artistico della Tenuta tramite l'apertura al pubblico, l'accoglienza delle scuole, l'accoglienza degli anziani - ha concluso la direttrice della Tenuta, Giulia Bonella - è essenziale per restituire al cittadino un proprio patrimonio. La Tenuta di Castelporziano, grazie anche alla ricerca scientifica di lungo periodo, più che trentennale, può comunicare appropriatamente cosa vuole dire oggi tutelare un ambiente comune a fronte di così tante minacce globali".

Roma Arte in Nuvola, assegnati i premi e le menzioni speciali

Nella terza giornata di Roma Arte in Nuvola, la grande Fiera internazionale di arte moderna e contemporanea, sono stati assegnati 4 Premi e 2 menzioni speciali. Premio The Best, offerto dalla Regione Lazio, per la migliore presentazione d'artista per stand, allestimento, comunicazione, grafica. Giuria: Alexis Sornin, Claudio Palmigiano, Guglielmo Gigliotti decide di assegnare il riconoscimento a due gallerie che operano nel Lazio, come richiesto dalla Regione: galleria Matèria e galleria Ex Elettronica, premiandone l'allestimento, la grafica, la comunicazione e la capacità d'accoglienza verso il visitatore. Importo: 5.000 euro. La giuria vuole esprimere una menzione speciale per la galleria Burati Anderson che da Venezia ha scelto di operare nel territorio laziale. Premio Absolute Modern per il migliore allestimento tra le gallerie di arte moderna Giuria: Simon Groom, Moira Mascotto, Roberto Perugini. La giuria riconosce e premia l'allestimento rigoroso della galleria Ferrarin di Legnago sottolinean-

do l'impegno in questo settore messo da una struttura del moderno. Importo: 2.500 euro. Premio Rock per l'allestimento più originale dello stand: Giuria: Sabrina Vedovotto, Giuliana Benassi, Giuseppe Fantasia Sottolinea l'originalità e la visionarietà dell'allestimento con un tocco di azzardo che può fare la differenza in una fiera: è assegnato alla galleria Marina Bastianello di Mestre, Venezia. Importo: 2.000 euro. Premio Young per la migliore galleria under 5 Giuria: Raffaella e Stefano Sciarretta, Cristina Cobiandhi, Andrea Pizzi Per la cura nella proposta e il coraggio nell'allestimento, una promessa che ci fa sperare nel futuro di queste giovani gallerie: è assegnato il Premio Ex Equo a galleria Basile Contemporary di Roma e galleria Talk Bruxelles. Importo: 2.000 euro. La giuria vuole anche esprimere una menzione speciale per la galleria Mazzoleni di Torino, riconoscendone l'importante e recente apertura al contemporaneo inserito in un contesto sempre di grande qualità.



Oggi pomeriggio alle 19 presso lo Spazio Rossellini

"Anima! Cinque paesaggi"

Martedì 30 novembre alle ore 19 allo Spazio Rossellini di Roma, il polo culturale multidisciplinare della Regione Lazio, gestito da ATCL Circuito Multidisciplinare del Lazio, va in scena ANIMA! cinque paesaggi, un progetto produttivo di LEVIEDELFOOL con la regia e drammaturgia di Simone Perinelli, una co-produzione Teatro del Carretto, Teatro della Tosse e Leviedelfool realizzata con il sostegno di Regione Lazio e del Centro di residenza della Toscana (Armunia CapoTrave/Kilowatt), Aldes/SPAM!, Teatro Biblioteca Quarticciolo - Teatro di Roma, Murmuris - Teatro Cantiere Florida Firenze. Cinque capitoli come cinque movimenti a celebrare altrettanti possibili luoghi dell'anima. A legarli quattro esistenze che ciclicamente muoiono e rinascano in nuovi personaggi, all'infinito, in quella grande animazione che è la vita stessa. Uno spazio liquido, mobile, indefinito. Un fondale come nel set di un cartoon scandisce il tempo e costruisce paesaggi interiori: un cielo, una vecchia carta da parati di una casa diroccata, una giungla. Un messaggio in una segreteria risuona nella casa completamente abbandonata, a parte 4 gatti che ancora abitano lì. Messaggio che suona come un rebus da decifrare: Moltissimi gatti si sono radunati in una casa diroccata e deserta, dove un uomo li sta osservando di nascosto. Un gatto balza sul muro e grida: "Dite a Diltrum che Doldrum è morto". L'uomo va a casa e ripete la frase alla moglie, al che il gatto di casa fa un balzo e miagola: "Allora il re dei gatti sono io!" e scompare su per il camino. Questo è l'inizio del viaggio per cercare di dare voce all'indicibile che ci abita e silenziosamente ci parla specchio del mondo in cui viviamo.

NOTE DI REGIA. "Anima! cinque paesaggi" è un testo composto da cinque movimenti, cinque capitoli legati da un filo rosso con l'intento di esplorare i paesaggi che l'Anima disegna dentro ogni essere vivo e venuto al mondo, immaginando una voce per l'indicibile che udiamo dentro mentre affrontiamo i grandi temi che ci accompagnano nel corso della vita. Immagine e visione assumono un ruolo preponderante indirizzandoci verso una ricerca che verta liberamente su linguaggi visivo/sonori in grado di sviluppare ciascun paesaggio fino alla sua epifania. Ogni paesaggio un colore, un animale, un luogo geografico, una suggestione interna, un momento di vita che abbiamo trascorso o che prima o poi attraverseremo. Lo spettacolo diventa così un percorso da svolgere in simbiosi con lo spettatore, accompagnato nei luoghi più intimi e profondi, grazie alla contaminazione di linguaggi diversi: teatro, danza e video arte. Quattro performer, tre attori e una danzatrice, uno spazio vuoto solo a prima vista, ma che all'occorrenza sia scatola magica e specchio in cui il pubblico veda riflessi i paesaggi che ospita in sé durante quei momenti di distrazione profonda, quando la mente smette di produrre pensieri a raffica, e rimangono assorti sospesi dentro immagini che non sappiamo raccontare. Simone Perinelli

LA COMPAGNIA. Leviedelfool è una compagnia teatrale fondata nel 2010 a Roma che vive del lavoro e dei progetti artistici di Isabella Rotolo e di Simone Perinelli e della collaborazione con diversi artisti che lavorano alle singole produzioni della compagnia. Leviedelfool rappresenta i propri spettacoli in Italia e all'estero lavorando su drammaturgie originali e focalizzando il proprio percorso sui possibili nuovi linguaggi del teatro contemporaneo in grado di coniugare il teatro, la danza, il movimento acrobatico, la musica e il circo in un continuum espressivo ed evocativo di un altro immaginifico e ancora possibile. Sede della compagnia è il Teatro Comunale di Calcata dove la compagnia ha creato nel 2012 il CALCATA TEATRO LAB, laboratorio permanente per le arti sceniche, e dove organizza incontri e workshop. Oltre al progetto di formazione, la compagnia si occupa di creare occasioni formative e creative attraverso workshop attoriali, di drammaturgia e incontri con il pubblico, al fine di proporre un nuovo tipo di rapporto tra pubblico e artista che permetta di abbattere le distanze e i ruoli e che non riduca l'espressione artistica teatrale alla mera rappresentazione di uno spettacolo, creando occasioni di dialogo aperto e scambio di competenze, esperienze e conoscenze.

Smiley World
Anima
Anima
Anima

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Una gentilezza al giorno
toglie il C... d(i) torno

A kindless a day keep
the C... d(i) away

comunicazione non è flat commercial

L'ufficiale Giudiziario ha bussato (più volte) alla porta della casa occupata abusivamente a Cerenova In nome della legge, un amaro flop annunciato!

Negli archivi di Montecitorio gli atti delle responsabilità politiche del PD e Leu. La politica locale si chiama 'fuori dal coro', girata dall'altra parte

di Alberto Sava

L'ufficiale giudiziario bussa alla porta, ma lei non abbandona la casa di Angelina e Alvaro. Il giorno della verità è arrivato. Il programma di Mario Giordano "Fuori dal Coro" è tornato ad occuparsi del caso della donna da tempo al centro dell'attenzione mediatica per la brutta storia di cronaca che la vede occupare abusivamente l'immobile di proprietà di due anziani coniugi, senza pagare l'affitto e con il contratto scaduto da oltre un anno, intestato ad un ex compagno 'evaporato'. Alcuni giorni fa, la notizia dell'arrivo dell'Ufficiale Giudiziario. Ufficiale che è puntualmente arrivato, bussando alla porta della casa occupata abusivamente, per procedere tramite vie bonarie all'abbandono dell'immobile da parte della donna per restituirlo ai legittimi proprietari, Angelina e Alvaro, anziana coppia, che per l'occasione sono venuti a Cerveteri, purtroppo inutilmente. Per i piccoli proprietari oltre al danno, pure la beffa delle spese previste per legge a carico dei legittimi proprietari che richiedono lo sfratto. A partire dall'impossibilità per loro di accedere insieme all'Ufficiale Giudiziario, che ha chiesto loro di non avvicinarsi. Nulla di fatto per il primo accesso, con l'occupante rimasta in casa, senza rispondere all'invito ad uscire. In lacrime Alvaro e Angelina, che rammaricati hanno confidato alla giornalista del programma di Retequattro che la donna, alla loro domanda sul perché non voglia abbandonare l'immobile, abbia risposto di "essere malata di ansia". Le telecamere di Mario Giordano e Fuori dal Coro torneranno sicuramente sulla vicenda. A questo punto i due anziani proprie-



tari della casa rubata non sono rientrati nella loro abitazione, e devono pagare anche il costo di 500 euro di ambulanza al seguito, per 'eventuali malori', come prescritto dalla legge. La regolamentazione degli sfratti esecutivi degli immobili ad uso abitativo a volte rasenta il comico, se non fosse una orribile tragedia. Ad ogni tentativo di accesso, infatti, se per caso la situazione dovesse presentarsi lontanamente problematica, ed accade sempre, oltre l'Ufficiale Giudiziario, deve essere presente un'ambulanza ed almeno una pattuglia delle forze dell'ordine: tutto rigorosamente a carico dei proprietari espropriati dell'immobile. Basta poi un minore, un vecchietto qualsiasi, parente di decimo grado presente in casa, ed un 'malore' non meglio identificabile ed il tentativo di sfratto va a vuoto. E gli abusivi sono 'espertissimi' in merito a tale normativa. La conoscono meglio di chiunque altro. Altro che ansia! Il fatto che Angelina ed Alvaro si stiano ulteriormente ammalando per tutta questa vicenda, la legge non lo prende neanche in considerazione. Una vicenda, che sta coinvolgendo gli animi nel

territorio. Osserviamo che il sindaco 'opinista televisivo' si è tenuto a 'salutare' distanza dalle telecamere del direttore Giordano. Oltretutto, se qualcuno pensa che la casa di Angelina ed Alvaro occupata abusivamente sia un caso isolato a Cerveteri si sbaglia di grosso e lo sanno bene anche in Comune, ma nessuna istituzione cittadina sembra interessata al retroterra di questo fenomeno, né ha risvegliato la loro responsabilità istituzionale il clamore mediatico di Retequattro.

Gli atti del deputato Orfini (PD) a favore degli occupanti abusivi
Memoria un po' più lunga, in un Paese che di memoria pare non averne, ricorda che la deriva negativa contro la difesa della piccola proprietà privata è una

responsabilità del centrosinistra, e che i ripetuti progetti per lo svuotamento della normativa nazionale a favore degli occupanti abusivi ha tempi, nomi e cognomi ben precisi. I fatti! Mentre l'occupazione dell'abitazione del pensionato Ennio di Lalla a Roma da parte di due rom creava clamore, e alcuni parlamentari presentavano un disegno di legge per lo sgombero immediato delle case occupate, dagli archivi di Montecitorio si materializzava una proposta per rafforzare i diritti degli abusivi. Esattamente così. Il deputato del PD Matteo Orfini nel 2018 ha depositato la proposta di legge n.1283 che prevedeva l'abrogazione dell'art.5 delle legge 80/2014, la quale invece ha sancito il divieto di concedere la residenza, e l'allacciamento ai pubblici servizi, a chi occupa abusivamente un alloggio. Una legge voluta da Matteo Renzi, di cui Orfini è stato uno dei grandi sostenitori. Ma non finisce qui. Matteo Orfini lo troviamo promotore di un altro inquietante progetto fiscale contro le case private.

Il Dem Matteo Orfini e Fratoianni (Leu) tentano una patrimoniale sull'abitazione

Allarme tra i piccoli proprietari di case per l'ennesima proposta degli esponenti del PD Matteo Orfini e di Liberi e Uguali Fratoianni di introdurre una nuova patrimoniale sulle abitazioni. "Si tratta di un assurdo economico, sociale e politico - osservano i Presidenti delle Associazioni del Coordinamento Unitario dei Proprietari immobiliari FEDERPROPRIETA', Massimo Anderson - UPPI, Gabriele Bruyère - CONFAPPI, Silvio Rezzonico) dal momento che già 19,4

milioni di famiglie italiane su 25,7 milioni (come attesta l'Agenzia delle Entrate) paga miliardi all'anno allo Stato e agli Enti locali. Di patrimoniali ce ne sono già troppe come l'IMU sulle seconde case le varie imposte di bollo e prelievi di ogni genere". Per il Coordinamento Unitario dei Proprietari immobiliari il progetto dei due parlamentari costituirebbe il colpo di grazia finale per milioni di famiglie che stanno attraversando enormi difficoltà a causa del virus e anche senza ristori per le morosità degli affitti. Altre imposte sulle abitazioni e sui risparmi famigliari evidenziano un atteggiamento punitivo nei confronti di un operoso ceto medio. "Non è ammissibile che il governo ed il Parlamento si accanisano su una collettività che paga regolarmente le tasse, che favorisce l'equilibrio sociale e a cui, se lavoratori dipendenti o autonomi, lo Stato trattiene scaglioni di aliquote. I proprietari di case nel rispetto delle varie forme consentite dalla legge potrebbero mettere in atto forme di resistenza passiva nei confronti di imposte anticonstituzionali, ingiuste e discriminatorie tra categorie di cittadini. C'è poi un'altra arma democratica e civile che i proprietari di case potrebbero adottare: quella della scelta selezionata dei rappresentanti nel Parlamento, nelle Regioni e nei Comuni. In sostanza di non votare i fautori di progetti dannosi economicamente per quanti hanno fatto enormi sacrifici per comprarsi una casa". A questo punto sarà difficile dire: non sapevo! Cerveteri in primavera andrà al voto amministrativo, e sarà prioritario inserire nei programmi elettorali certe eredità della sinistra, che si nascondono nelle pieghe dei servizi nel terzo settore.

Elezioni 2022: dopo vent'anni il Centrodestra verso un candidato unico

Anna Lisa Belardinelli: "Non vogliamo nessuno che abbia appoggiato l'Amministrazione di Alessio Pascucci"

"Il Centro Destra di Cerveteri si presenterà unito alle prossime elezioni comunali, come non avveniva da vent'anni". Lo ha dichiarato il consigliere di Fratelli d'Italia Anna Lisa Belardinelli intervistata

da Sonia Bertino. Belardinelli ha sottolineato come i partiti del Centro destra si stiano incontrando da tempo per stabilire come affrontare uniti la tornata elettorale. La consigliera ha così fatto intendere che

a breve potrebbe essere reso noto il nome di un candidato unico. "Non vogliamo però nessuno che abbia appoggiato l'Amministrazione Pascucci", dice chiaramente. "Hanno appoggiato qualsiasi

proposta della Maggioranza attuale a testa bassa, come dei fantasmi", aggiunge. Incalzata, si è sibilata a dire che forse il nome del candidato potrebbe essere reso noto entro la prossima settimana.

"Questa mattina abbiamo presentato la lista 'La città della Metropoli' per l'elezione del nuovo consiglio della Città Metropolitana che si terrà il prossimo 19 dicembre. Una lista composta da nomi di persone capaci, competenti e giovani. L'età media della lista, infatti, è poco superiore ai 40 anni". Lo scrive in un comunicato Bruno Astorre, segretario Pd Lazio. "Abbiamo 6 candidati su Roma - prosegue - e 18 che rappresentano la Provincia. Una lista larga composta da 24 candidati, 12 donne e 12 uomini, che parte dal Pd e abbraccia tutto il centrosinistra, dalla maggioranza

Sono elezioni di secondo livello dove sono chiamati a votare gli eletti nei consigli comunali della Provincia. Urne aperte il 19 dicembre 2021
Rinnovo Consiglio Metropolitan di Roma, presentata la lista 'La città della Metropoli' tra i candidati Pascucci, Ascani e Montino

Gualtieri di Roma fino a quella più regionale che comprende anche Italia Viva ed Azione. Le donne di Roma sono Tiziana

Biolghini, Carla Fermariello e Cristina Michetelli e, tra gli uomini, c'è la presenza di Rocco Ferraro, lista civica Gualtieri. Per

la provincia, invece, abbiamo Nicoletta Irato (Sindaca Mazzano Romano), Esterino Montino (Sindaco Fiumicino),

Alessio Pascucci (sindaco Cerveteri), Sandro Runieri (Rocca S.Stefano) e Pierluigi Sanna (Sindaco Colleferro). Tra i consiglieri candidati sono presenti, tra gli altri, Federico Ascani di Ladispoli e Nicola Marini di Albano, oltre alla consigliera di Azione di Monterotondo Alessia Pieretti e al consigliere di Italia Viva di Rocca Priora, Damiano Pucci. Abbiamo lavorato molto alla composizione di questa lista e siamo arrivati, alla fine, ad una lista giovane, ampia e capace con cui saremo in grado di rappresentare i cittadini della Provincia", conclude Astorre.

Dimensione Danza 2000... tu si que vales!

Le ballerine della scuola di Alessandra Ceripa conquistano la trasmissione di Canale 5 portando al successo la coreografia dell'artista francese Sadek

Grandissima soddisfazione e tanta emozione per le danzatrici etrusche inserite nella coreografia "GEOMETRIE VARIABLE" del coreografo francese SADEK, vincitrice dell'ottava edizione della famoso trasmissione televisiva. Le ragazze, maggiorenti, appartenenti ai corsi ELEGANT STREET DANCE E ETRURIA DANCE COMPANY, vertice tecnico della scuola etrusca ASD DIMENSIONE DANZA 2000, che festeggia quest'anno il 21° anno di attività. Il corpo di ballo ha perfettamente interpretato il disegno del coreografo riassunto nelle sue brevi parole "Quello che mi ha colpito è che il singolo uccello, pur avendo la sua identità, crea una magia



quando vola insieme agli altri in uno stormo". Lo straordinario successo è stato accolto con grandissimo entusiasmo dalla Direttrice artistica Alessandra Ceripa, da tutto il corpo insegnante e collaboratori gestionali, dai tantissimi iscritti, dai



genitori e da tutti coloro che hanno contribuito alla vittoria con il loro voto. Da sottolineare l'interesse di tutti gli organi stampa che hanno sostenuto

l'avventura di queste splendide ballerine. In settimana la scuola festeggerà questo importante successo, che da stimolo a proseguire, con

immutata passione il lavoro che Alessandra e tutti i suoi collaboratori perseguono con immutata passione da oltre 20 anni.

in Breve

Rifiuti, gli operatori incrociano le braccia

Niente raccolta differenziata oggi su tutto il territorio comunale di Cerveteri. Il disagio è dovuto a causa di uno sciopero delle locali organizzazioni sindacali. Per questo motivo saranno garantiti solo i servizi essenziali previsti per legge (raccolta di scuole, caserme, ospedali...). Gli operatori ecologici di Cerveteri tornano quindi ad incrociare le braccia per diversi motivi, gli stessi che si protraggono ormai da mesi, e cioè ritardo nel pagamento degli stipendi, mezzi inadeguati, etc etc...

Oggi possibili disagi idrici

Disagi idrici in vista oggi su tutto il territorio di Cerveteri.

A causa di lavori urgenti e improrogabili da parte di Acea Ato2, domani dalle 8 alle 20 si potranno verificare abbassamenti di pressione o carenze d'acqua in varie zone del territorio e in particolare: in località Sasso, via Furbara Sasso, via Scoglio di Sant'Antonio, via Salita della Canoa, via Salita del Grottone, via del Fico, piazza del Fico, via Monte delle Fate, piazza Santa Croce, via Pian della Carlotta, via Orti della Paola, via delle Terme Calidae, via Castel Giuliano Sambuco, località Cerqueto, via Monte Organo, via Patrizi Montoro, via Monte Santo, via del Bosco Comunale, via delle Cerque e vie limitrofe. Per attuare il disagio saranno a disposizione degli utenti delle autobotti in: piazza del Fico nella frazione Sasso; via Orti della Paola incrocio via Pian della Carlotta; Via Castel Giuliano - Sambuco, 7, Bracciano.

Per i casi di effettiva necessità potrà essere predisposto un servizio di rifornimento con autobotte da richiedere preventivamente al numero verde 800 130 335 o via fax al numero 06/57994116. Per informazioni o segnalazioni contattare il numero verde 800 130 335.

Successo per la colletta alimentare promossa nella giornata di sabato scorso su tutto il litorale

Colletta Alimentare, oltre 40 volontari della CRI impegnati a Cerveteri, Ladispoli e Santa Marinella



Successo di partecipazione, sia da parte dei cittadini che da parte dei volontari delle varie associazioni presenti sul territorio per la colletta alimentare che si è svolta nel fine settimana in tutto il litorale romano. Presente anche la Croce Rossa



Italiana Santa Marinella - Santa Severa che con oltre 40 volontari è stata impegnata in otto supermercati nei Comuni di Santa Marinella, Santa Severa, Cerveteri e Ladispoli. Nella giornata di ieri sono stati raccolti solo nel comune di Santa

Marinella-Santa Severa oltre 2mila chili di cibo e bevande e 231 prodotti in scatola. E dalla Croce Rossa ringraziano "tutti i cittadini che hanno reso possibile questo importante risultato con le donazioni effettuate".

In occasione dell'Open Day di sabato 27 Novembre le maestre della Scuola dell'Infanzia "Montessori", dell'Istituto Comprensivo "Cena" di Cerveteri, hanno accolto con immenso piacere tutte le famiglie e i bambini che hanno preso parte a questa giornata di festa e divertimento! Tante le sorprese riservate ai piccoli futuri alunni: laboratori creativi, palloncini, giochi e tutto condito da tanta dolcezza...! Ma un'attenzione speciale è stata dedicata anche ai genitori, coinvolti attivamente nel programma della giornata. Non solo le famiglie hanno raccolto informazioni sulla vita scolastica, ma hanno anche iniziato a riflettere insieme alle maestre sul per-

Un sabato di festa per la Scuola dell'Infanzia Montessori a porte aperte I.C. Giovanni Cena, a tutto Open Day



corso di inserimento da intraprendere. Le mamme e i papà hanno scelto e portato via la parola



per loro più significativa tra quelle proposte per la fase di accoglienza (tempo, rispetto, fiducia, collaborazione,

pazienza, sostegno) come spunto per esprimere ciò di cui sentono maggior bisogno. Le parole costruiranno il futu-



ro di crescita dei piccoli alunni della scuola. Lo scopo di queste iniziative, infatti, è proprio quello di sostenere i



genitori per aiutarli ad affrontare questa tappa nella maniera più serena e consapevole possibile. Quello di sabato è stato solo uno degli incontri che le maestre hanno in agenda per far entrare le famiglie e i bambini nel cuore della scuola e gettare così le basi per una solida collaborazione.

OGNUNO È PERFETTO

Siamo fatti tutti
di-versi,

perché noi siamo poesia



SABATO 11 DICEMBRE 2021

ore 15.40 - 18.00

LADISPOLI, PARROCCHIA S. CUORE DI GESÙ
sala polivalente

DIRETTA FACEBOOK



sulla pagina della parrocchia
[@parrocchiasacrocuoreladispoli](https://www.facebook.com/parrocchiasacrocuoreladispoli)

NUMERO POSTI LIMITATO
PRENOTARSI VIA WHATSAPP
 **AL 338 4353699**
INDICARE NEL MESSAGGIO
“COGNOME E NUM. PERSONE”

**ENTRATA
LIBERA**

**MUNIRSI DI
GREEN PASS**



Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne
Dal Liceo Sandro Pertini una bellissima intervista alla candidata Sindaco

Violenza di genere, Silvia Marongiu (PD): "Famiglia, scuola e società lavorino in sinergia"

Sono ancora accesi i riflettori sulla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2021. Ne abbiamo parlato a scuola, gli studenti ne hanno scritto e hanno realizzato un video di straordinario impatto emotivo. Un giorno dopo la Giornata proseguiamo con l'intervista a una donna che da sempre si è battuta contro la violenza di genere, Silvia Marongiu.

Quale ruolo devono avere la famiglia, la scuola, la società nel percorso educativo che deve tendere al rispetto della donna?

"Naturalmente un ruolo di primaria importanza, ognuno per il compito assegnato dal processo evolutivo di una persona, in particolare in quella più delicata della sua vita, caratterizzata dall'infanzia e dall'adolescenza. In premessa è necessario ricordare che la dimensione sessista della società ha radici antichissime, ed il meccanismo che genera la violenza maschile contro le donne si attiva sin dai primi anni di età, attraverso l'insinuazione ed il progressivo radicamento degli stereotipi di genere nel nostro inconscio. Tanti passi avanti si sono fatti nel prendere coscienza di questo, ma tanti se ne devono ancora fare, visto che la violenza maschile sulle donne (che va da quella fisica a quella economica e psicologica) è un fenomeno ancora all'ordine del giorno, così come i pregiudizi e gli stereotipi di genere. È dunque necessario che famiglia, scuola e società lavorino in sinergia per una ridefinizione dei ruoli, nell'affermazione di una parità e di uguaglianza tra uomo e donna".

Quali riforme legislative

sono necessarie per tutelare adeguatamente la donna?

"Più che di riforme in particolare ritengo sia necessario portare avanti una politica nel suo complesso improntata a centrare l'obiettivo della parità di genere in tutte le sue forme e attività. "Come sottolineato dalla Commissione europea nella comunicazione relativa alla strategia per la parità di genere 2020-2025, finora nessuno Stato membro ha realizzato la parità tra uomini e donne: i progressi sono lenti e i divari di genere persistono nel mondo del lavoro e a livello di retribuzioni, assistenza e pensioni; nelle posizioni dirigenziali e nella partecipazione alla vita politica e istituzionale." A livello globale, il raggiungimento dell'uguaglianza di genere rappresenta uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che gli Stati si sono impegnati a raggiungere entro il 2030. In Italia, l'azione legislativa negli ultimi anni si è focalizzata, da un lato, sul mondo del lavoro, dall'altro, alla disciplina delle cariche elettive, incidendo sui sistemi elettorali presenti nei diversi livelli (nazionale, regionale, locale e al Parlamento europeo), nonché sulla promozione della partecipazione delle donne negli organi delle società quotate. Una crescente attenzione è stata inoltre dedicata alle misure volte a contrastare la violenza contro le donne, perseguendo tre obiettivi: prevenire i reati, punire i colpevoli e proteggere le vittime. La centralità delle questioni relative al superamento delle disparità di genere viene ribadita anche nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per rilanciare lo sviluppo nazionale in seguito alla pandemia. Inoltre, vorrei evidenziare che la Regione Lazio ha approvato la legge sulla parità retributiva tra uomo e donna – a prima firma della presidente della IX Commissione Eleonora Mattia (stanziando 7,66 milioni di euro) – che prevede, oltre alla messa in campo di strumenti per eliminare il gender pay gap, anche quelli per favorire l'inserimento e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro. "Politiche attive del lavoro e formazione per le nuove competenze, educazione finanziaria e materie STEM, e incentivi alle imprese che assumono donne a tempo indeterminato, impegno contro le molestie nei luoghi di lavoro come previsto dalla convenzione ILO. Ancora, sostengo all'imprenditoria femminile e alle donne in condizioni di disagio con il microcredito, ma anche strumenti di conciliazione dei tempi di vita, per la diffusione di una cultura paritaria nelle imprese e per la rappresentanza equa dei generi nelle posizioni apicali".



la partecipazione femminile. Un altro filone di interventi ha riguardato l'attuazione dell'art. 51 della Costituzione, sulla parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive, incidendo sui sistemi elettorali presenti nei diversi livelli (nazionale, regionale, locale e al Parlamento europeo), nonché sulla promozione della partecipazione delle donne negli organi delle società quotate. Una crescente attenzione è stata inoltre dedicata alle misure volte a contrastare la violenza contro le donne, perseguendo tre obiettivi: prevenire i reati, punire i colpevoli e proteggere le vittime. La centralità delle questioni relative al superamento delle disparità di genere viene ribadita anche nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per rilanciare lo sviluppo nazionale in seguito alla pandemia. Inoltre, vorrei evidenziare che la Regione Lazio ha approvato la legge sulla parità retributiva tra uomo e donna – a prima firma della presidente della IX Commissione Eleonora Mattia (stanziando 7,66 milioni di euro) – che prevede, oltre alla messa in campo di strumenti per eliminare il gender pay gap, anche quelli per favorire l'inserimento e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro. "Politiche attive del lavoro e formazione per le nuove competenze, educazione finanziaria e materie STEM, e incentivi alle imprese che assumono donne a tempo indeterminato, impegno contro le molestie nei luoghi di lavoro come previsto dalla convenzione ILO. Ancora, sostengo all'imprenditoria femminile e alle donne in condizioni di disagio con il microcredito, ma anche strumenti di conciliazione dei tempi di vita, per la diffusione di una cultura paritaria nelle imprese e per la rappresentanza equa dei generi nelle posizioni apicali".

gono/marito?

"Quell'infelice episodio è l'ennesima dimostrazione di quanto, nonostante si parli molto di violenza contro le donne, spesso e volentieri non si conosce davvero il tema. L'espressione utilizzata dalla Palombelli è una chiara manifestazione di uno stereotipo sessista, di cui la nostra società è intrisa e che donne e uomini hanno introiettato di generazione in generazione. La rimozione di pregiudizi e di stereotipi è un lavoro lungo e faticoso, che richiede anche una certa dose di apertura ed autocritica. Pertanto c'è ancora tanto lavoro da fare. Senz'altro la televisione, così come la pubblicità e i film hanno una grande responsabilità nella costruzione del nostro immaginario, e dunque una comunicazione responsabile avrebbe un grandissimo effetto e sarebbe molto più efficace di tanti convegni e leggi. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un inizio di cambiamento, soprattutto da parte delle aziende pubblicitarie, ma la strada è ancora lunga".

La parità di genere è un percorso generale e complesso e la lotta alla violenza contro la donna passa anche attraverso l'adeguamento delle opportunità nell'istruzione, del mondo del lavoro, della considerazione sociale. Qual è la sua opinione in merito? Qual messaggio alle donne?

"La parità di genere incide profondamente sullo sviluppo delle società. A parità di valore tra i due sessi si preferisce quasi sempre il maschio. Per tradizione, per abitudine, per fiducia? La parità deve essere reale o il nostro Paese resta indietro. Deve essere la precondizione affinché le cose avvengano. Il fenomeno della violenza maschile sulle donne investe tutti i settori della società. Ciascun componente è chiamato ad un ruolo di responsabilità in tal senso, si tratta solo di voler raccogliere questa responsabilità ed agire in funzione della realizzazione di quest'obiettivo. Non dimentichiamoci che il percorso di autodeterminazione passa anche attraverso la dimensione domestica, ossia attraverso la ridefinizione del proprio ruolo all'interno della famiglia. Sappiamo infatti che ancora oggi la maggior parte del lavoro di cura è implicitamente demandato alle donne, così come il carico mentale che comporta la gestione di una famiglia, che spesso si dà per

scontato. Per le donne, il percorso di liberazione e autodeterminazione purtroppo passa anche da lì, e non è certo facile, considerando che si rischia di andare in conflitto con persone a cui si vuol bene. Oltretutto i dati Istat parlano da soli: 112 donne uccise nel 2020. Tra gennaio e Novembre 2021, sono state 109 le vittime di femminicidio, in media uno ogni 3 giorni. 7 milioni di donne, tra i 16 e i 70 anni, ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale. "Ogni giorno è 25 Novembre. Ogni giorno va usato per sensibilizzare, supportare, agire contro i femminicidi." Conviviamo con una profonda ferita, una vera e propria guerriglia contro la libertà e l'autonomia delle donne. Oltre ad applicare in ogni aspetto la Convenzione di Istanbul è necessario coinvolgere l'intera comunità: fare rete è fondamentale per creare nuove consapevolezza ed agire in diversi campi e settori della società. E' necessario uno scatto ed una rivoluzione culturale; bisogna rafforzare le politiche integrate ed incrementare i finanziamenti e la rete dei centri anti violenza. Il mio messaggio finale però va agli uomini, poiché il fenomeno della violenza maschile sulle donne non può essere analizzato solo dalla prospettiva della donna, ma dovrebbe (forse soprattutto) essere analizzato dalla prospettiva degli uomini. È necessario agire sulla parte maschile della società per poter liberare le donne, affinché, una volta per tutte, la libertà e l'autonomia che giustamente viene rivendicata dalle donne, non venga mai messa in discussione da un uomo".

IL RITRATTO - Lavora come senior account in un'agenzia di comunicazione. È laureata in Filosofia e Storia e ha conseguito un master in Relazioni Pubbliche Europee. È impegnata in politica: è segretaria del circolo PD Ladispoli e membro della segreteria provinciale. È stata Consigliere comunale e Delegata all'Integrazione, Cooperazione, Europa al Comune di Ladispoli. Ha fondato l'Associazione Donne in Movimento e aderisce da volontaria al Presidio di Libera contro le mafie. Fa parte del Comitato Aderenti Fondazione Nilde Iotti ed è Presidente del Consiglio di Istituto del'I.C. Ladispoli 1.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppata in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Il prossimo 8 dicembre la cerimonia di premiazione della decima edizione nell'Aula Consiliare Premio letterario Città di Ladispoli: i finalisti

“Come ogni anno è arrivato il compito più difficile, dopo aver letto, ed essere entrati nelle storie, e conosciuto i personaggi dei partecipanti alla Xª edizione del Premio Letterario Nazionale “Città di Ladispoli” è arrivato il momento, come in tutte le competizioni, di scegliere chi merita di vincere. Per i giurati – sottolinea Francesca Lazzeri, presidente della giuria – la scelta è stata difficile e anche dolorosa nel decidere le opere migliori, tutti avrebbero meritato il massimo riconoscimento, e ci fa piacere, inoltre, sottolineare soprattutto l'eccezionalità, anche stilistica, delle opere che compongono le tre cinquine di finalisti per l'edizione 2021. Tante sono le opere che in questi mesi ci sono state inviate, alla fine sono stati oltre 350 i libri in concorso, gli scritti che ci hanno inviato sono il segno evidente che il futuro della prosa narrativa, del giallo e dei racconti è nelle mani di scrittori di straordinario talento. Questo – sottolinea ancora il presidente Lazzeri – è veramente incoraggiante per tutti noi.” La giuria, ha inoltre voluto assegnare dei premi speciali per alcune opere che hanno partecipato e che hanno colpito particolarmente i giurati. Tante le novità quest'anno. “Che la decima edizione sarebbe stata speciale, lo avevano annunciato l'8 dicembre 2020 in streaming, – riprendono gli organizzatori – a partire dal presidente del comitato d'onore Angelo Mellone giornalista e scrittore, vice direttore di rai1. Comitato d'onore che si arricchisce ancora con il tenore di fama internazionale Roberto Aronica, altre sorprese verranno svelate il giorno della cerimonia, mentre possiamo confermare che ad accompagnare la premiazione saranno i ragazzi dell'Orchestra Giovanile “Massimo Freccia” diretta dal



Mo. Massimo Bacci. Ma non è finita, infatti quest'anno insieme al patrocinio del Comune di Ladispoli e della Regione Lazio ed oltre ad aver ricevuto l'apprezzamento ed il sostegno della Presidenza del Parlamento Europeo abbiamo ottenuto il patrocinio della Camera dei Deputati, attestati che ci impegnano a fare sempre il meglio a sostegno di tutto il movimento letterario italiano. “La cerimonia di premiazione si terrà mercoledì 8 dicembre nell'aula consiliare del Comune di Ladispoli dalle ore 17,00, viste le normative anticovid il numero dei posti sarà limitato quindi chiunque volesse partecipare deve confermare la presenza mandando una mail al nostro indirizzo di posta elettronica premiocittadiladispoli@gmail.com. “Ringraziamo tutti i partecipanti al Xª Premio Letterario Nazionale “Città di Ladispoli”, siete stati tanti –

conclude Francesca Lazzeri – e avreste meritato di essere tra i finalisti.”

Il presidente del gruppo della Protezione civile La Fenice passa con 1109 voti

Roberto Rossi nel Consiglio Regionale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri

Il presidente della Protezione civile La Fenice di Ladispoli, Roberto Rossi, è stato eletto con 1109 voti nel consiglio regionale dell'associazione nazionale Bersaglieri. Riconoscimenti anche per il segretario della ProCiv La Fenice. Roberto Crescenzi è stato infatti eletto responsabile nazionale della Protezione civile dell'associazione nazionale Bersaglieri. “Il nostro gruppo La Fenice - hanno spiegato dai volontari - cresce sempre di più grazie sempre a tutti i volontari”.



Quasi 180 tra vaccini anti-Covid e tradizionali. Oltre 50 mammografie, quasi 190 controlli dei parametri vitali e decine di consulenze alimentari e diabetologiche

Presidio sanitario mobile a Ladispoli: centinaia di screening e vaccinazioni

Il bilancio del presidio sanitario mobile di ieri, 27 novembre, a Ladispoli è di quasi 130 vaccinazioni anti-Covid e di 47 vaccinazioni tradizionali. Sul versante degli screening sono stati consegnati 88 kit per il colon retto e sono state eseguite 53 mammografie, oltre a 28 prenotazioni per il Pap test per il tumore del collo dell'utero. Nel



frangente dell'educazione alimentare sono state eseguite 36 incontri e 37 consulenze diabetologiche. Infine, sono stati eseguiti 189 controlli dei parametri vitali. Numeri di tutto rispetto per il progetto della Asl Roma 4 che offre l'opportunità di eseguire test e controlli fondamentali, ma spesso relegati in secondo piano dai pazienti.

La lista dei finalisti

FINALISTI SEZIONE - LIBRO DI PROSA EDITO

MARA FUX - IN DUE ORE O POCO PIÙ
FRANCESCO GIUGNO - LA VITA ALL'IMPROVVISIO
FABRIZIO OLIVERO - CORSA AL POTERE
SANTI LAGANÀ - I GIORNI DEL FERRO E DEL SANGUE
WALTER TESSICINI - RIUSCIRÒ NELL'IMPRESA

FINALISTI SEZIONE - LIBRO GIALLO EDITO

GIULIO VALERIO BURRANCA - TACCUINO ROSSO BORDEAUX
FRANÇOIS MORLUPI - COME DELFINI TRA PESCECANI
GIOVANNI MARIA PEDRANI - DELITTO AL PREMIO LETTERARIO
ROBERTO VAN HEUGTEN - AREA RISERVATA
ANNALISA VENDITTI - DELITTO ALL'HOME RESTAURANT

FINALISTI SEZIONE - LIBRO DI RACCONTI EDITO

GIANNI ANDREI - IL RISVOLTO DELLE FOGLIE
ANGELO SIMONE CANNATÀ - VOLEVO ESSERE MOGOL
PAOLO DEGANO - CIELO LIQUIDO
MAURIZIO GIANNINI - CATTIVE STORIE
STEFANIA TINESSA - BIANCA

PREMI SPECIALI DELLA GIURIA

DARIO GIARDI - SOLO POLVERE
VITTORIA LOTTI - UNA CREPA NEL CUORE DELLE COSE
SILVIA LORETTI - DREAMING TORONTO

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Si accende il Natale: il Pincio gioca d'anticipo

Il Comune di Civitavecchia punta sulle luminarie, con l'obiettivo di farle diventare con gli anni un'attrazione anche dal punto di vista turistico

Quest'anno il Natale si accenderà in anticipo in città. Lo hanno spiegato il sindaco Tedesco e l'assessore al Turismo Emanuela Di Paolo, annunciando l'avvio del ricco calendario di appuntamenti già per oggi, con l'accensione delle luminarie in centro. Perché proprio sulle luci ha deciso di puntare l'amministrazione, seguendo la strada di altri comuni come ad esempio Gaeta, che ne hanno fatto un punto di forza a livello turistico. Un'attrazione in grado di richiamare curiosi e turisti anche da altre parti del centro Italia e non solo, e in grado di far rimanere in città anche i crocieristi che pian piano stanno tornando. E il Pincio ha ipotizzato anche un percorso da seguire: dal Pincio alla Cittadella della Musica, passando per il

viale, piazzale degli Eroi, il Ghetto, corso Centocelle, Cattedrale, corso Marconi e piazza Calamatta. L'accensione domenica scorsa, accompagnata dal concerto delle bande cittadine Ponchielli e Puccini. Non solo luminarie tradizionali, ma anche 3D con possibilità di fare fotografie che poi, perché no, possono girare sui social come pubblicità per Civitavecchia. "Iniziamo illuminando il centro, ma stiamo lavorando per colorare almeno uno o due punti anche nelle periferie - ha spiegato l'assessore Emanuela Di Paolo, ringraziando i dipendenti comunali Bruna Luce e Fabio Tacchi dell'ufficio turismo per l'impegno messo in questi mesi - la collaborazione con l'ufficio cultura e la giusta pianificazione, ci hanno



portato a questo risultato. Da ieri si stanno allestendo la casette di legno nella parte alta di corso Centocelle, abbiamo intenzione di ospitare una casetta di Babbo Natale ed una casetta postale per la raccolta di letterine. Pensiamo a babbo Natale e Befane in giro per la città, merca-

to compreso, e puntiamo sulla Cittadella, che sarà aperta anche dall'ingresso di via Antonio Da Sangallo". Di Paolo ha parlato quindi del coinvolgimento degli acalesses, che potranno in questo periodo muoversi al di là dei percorsi prestabiliti, del presepe vivente che oltre alle Terme sarà

ospitato alla Cittadella e a piazza Leandra in due diverse occasioni, le proiezioni religiose sulla facciata della Cattedrale, un albero di sette metri a piazzale degli Eroi, quattro sfere al Pincio, installazioni 3D al Viale Zara ed uno con giochi di luci a piazza Fratti, l'albero da 14 metri a corso Centocelle, Babbo Natale, un arco a piazza Calamatta, note e chitarra gigante alla Cittadella. "Abbiamo pensato soprattutto ai più piccoli e ci saranno altre sorprese - ha aggiunto il sindaco Tedesco - viviamo un momento di preoccupazione per i contagi da Covid e speriamo la situazione possa rimanere tranquilla; non potevamo però non regalare alla

città un'atmosfera natalizia degna. Per la prima volta, mutuando l'esperienza anche di altre città, abbiamo deciso di anticipare l'accensione delle luminarie rispetto alla tradizionale data dell'8 dicembre, convinti del doppio significato delle luci natalizie: da un lato regalano vivibilità e senso di festa alla città, abbellendola. Dall'altro aprono ad una visione più ampia, dando una visibilità alla città dal punto di vista turistico. Iniziamo piano piano a gettare le basi". Il primo appuntamento è quindi per questo pomeriggio alle 18, con l'accensione delle luminarie in centro e il concerto delle due bande cittadine Ponchielli e Puccini.



Paura nella Perla del Tirreno per un uomo con ischemia transitoria. Sul posto la Misericordia Santa Marinella, malore in casa: 54enne trasportato in elisoccorso



Paura ieri mattina a Santa Marinella dove un uomo di 54 anni con ischemia transitoria temporanea, è stato soccorso dai volontari della Misericordia con l'ausilio dell'auto medica

proveniente da Civitavecchia, ed elitransportato con Pegaso 33 al Belcolle di Viterbo. Le condizioni al momento del trasferimento erano stabili.

La manifestazione è organizzata dall'associazione "La Filastrocca" e da quest'anno si avvale della preziosa collaborazione dall'associazione "Asd Cavalieri di Tolfa"
In allestimento il Villaggio di Babbo Natale a Tolfa



TOLFA - A Tolfa fervono i preparativi per l'amato e atteso "Villaggio di Babbo Natale" che animerà la cittadina collinare dal 27 al 19 dicembre per la gioia di grandi e piccini. Questa manifestazione così suggestiva e meravigliosa è organizzata dall'associazione "La Filastrocca" e da quest'anno si avvale della preziosa collaborazione dall'associazione "Asd Cavalieri di Tolfa". Sembra ieri che a Tolfa è arrivata questa bella iniziativa natalizia, invece, è già alla sua ottava edizione. Questa treggiorini è davvero unica e Tolfa, che già è un meraviglioso paese, nei giorni del Villaggio di Babbo Natale diventa magica e stupenda con allestimenti ad hoc, luci, addobbi, tanti artigiani all'opera, molti artisti che si esibiscono, elfi, personaggi vari e il mitico Babbo Natale rendono questa festa unica e imperdibile. Il "Villaggio di Babbo Natale" è patrocinato dall'amministrazione comunale guidata dalla sindaco Stefania Bentivoglio e

organizzato dalla Filastrocca Tolfa in collaborazione con i Cavalieri di Tolfa, l'Università Agraria e Città Slow e si avvale del sostegno della Regione Lazio. "Dopo un anno di stop, nei giorni 17, 18 e 19 dicembre nel suggestivo borgo di Tolfa potrete vivere la magia del Natale tra luci, musica, spettacoli, buon cibo e attrazioni per grandi e piccini. In piazza Vittorio Veneto troverete il classico mercatino natalizio dove potrete sia mangiare che acquistare oggetti dagli artigiani locali. Da lì vi attende un percorso fino ad arrivare in via Frangipane e via del Forno. Lungo il percorso troverete pony, giochi, gioiastre e le attrazioni principali del nostro Villaggio: la Posta degli elfi, il Giocattolaio, la Via dei dolci e la Casa dell'omino di Pan di zenzero; a seguire il Christmas Park, La Casa degli Elfi Raccontastorie e la Casa di Babbo Natale. Ci teniamo a ringraziare tutte le persone che con

impegno si sono dedicate alla realizzazione del Villaggio: persone instancabili, creative e motivate che hanno sposato il nostro progetto con entusiasmo. È un evento questo che vede la collaborazione di un'intera comunità. Per noi è una gioia vedere l'entusiasmo di un intero paese nella realizzazione di un progetto che 9 anni fa nacque per gioco. Per noi rimane ancora un gioco in realtà, perché la preparazione della nostra festa è essa stessa una festa. Ringraziamo il comune e la sindaco Stefania Bentivoglio per credere fermamente nel nostro progetto. Ci teniamo, poi, a ringraziare tutte le persone che con impegno si sono dedicate alla realizzazione delle location: persone instancabili, creative e motivate che hanno sposato il nostro progetto con entusiasmo. Ringraziamo anche la Compagnia "Il Barsolo" che, come ogni anno, ci ha fornito molto materiale utile per gli allestimenti".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar





Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

“Croce Rossa Spa, l'inchiesta continua”

In uscita il nuovo libro scandalo sulla CRI di Cristiano Adolfo Degni

Il provvedimento di riordino dell'Ente pubblico Croce Rossa Italiana doveva sanare una voragine finanziaria immensa. Dopo sette anni il buco rimane, i dipendenti sono senza liquidazione e l'Associazione nata dallo spin off consentito da un decreto legislativo assume sempre più i connotati di un'impresa commerciale anomala. “Croce Rossa Spa – l'inchiesta continua” è libro che andiamo a presentare, da oggi disponibile sia in formato cartaceo che in ebook negli stores di Amazon, e raccoglie il seguito di un'inchiesta giornalistica condotta dall'interno dell'organizzazione da Cristiano Adolfo Degni, giornalista e per oltre trent'anni volontario nella stessa Associazione. Uno spaccato crudo che dimostra come dietro una bandiera che porta un emblema di importanza universale si celino interessi di poco conto e piccole gelosie che rischiano di minare la credibilità e l'efficacia dell'azione umanitaria e di sostegno che meritoriamente la Croce Rossa sta conducendo nel Paese dalla fine del XIX secolo fino ai giorni nostri. Tante le storie che scorreranno davanti agli occhi del lettore, tutte legate e collegate dallo stesso filo rosso e che divise in capitoli mostrano con chiarezza come un sodalizio che si definisce umanitario per vocazione e regola-

mento sia stato trasformato rubando spazi ed iniziative alle migliaia di volontari che con abnegazione prestano la loro opera nei servizi d'Istituto e che attraverso i secoli hanno costruito l'Associazione per fare posto ad una struttura completamente nuova formata di personale dipendente che sta fagocitando l'idea stessa di Croce Rossa. Anche lo stesso dissenso interno è ridotto ai margini attraverso un'opera massiva di radiazione dei soci che non si adeguano al nuovo corso. Non esiste dialogo nei luoghi istituzionali e la stessa espressione delle proprie idee personali sui Social è fortemente controllata attraverso un sistema sanzionatorio che non prevede garanzia esterna alcuna. Un quadro complessivo desolante, una denuncia forte che però non toglie speranza alle migliaia di volontari ed ai milioni di cittadini che da questa Istituzione si aspettano molto, proprio con il motto “la Croce Rossa è un'altra cosa”. Non è un libro contro la Croce Rossa ma contro chiunque possa pensare di mascherare i propri interessi dietro una facciata istituzionale.

Cristiano A. Degni è romano, giornalista ed esperto in comunicazione istituzionale e politica. Specialista in giornalismo investigativo ha all'attivo numerose



inchieste e la pubblicazione di alcuni libri. Divulgatore su temi di sicurezza e comunicazione in emergenza divide il suo tempo libero tra il volontariato e la musica anni '70.



Sabato Convegno del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite Volontari per i beni culturali

Sabato 4 dicembre presso la Sala Flaminia Odescalchi a Santa Marinella in via della Libertà 19, con inizio alle ore 17.00, si terrà il Convegno di fine anno dell'Associazione ODV (Organizzazione di Volontariato) Gruppo Archeologico del Territorio Cerite (GATC). L'Associazione, fondata nel 1999, farà il punto su quanto realizzato nel 2021 per la tutela e valorizzazione dei Beni Culturali nel vasto territorio comprendente i comuni di Cerveteri, Ladispoli e Santa Marinella. Ricognizioni, partecipazione a scavi, ricerche, conferenze, convegni, mostre, corsi, aperture di monumenti, ripuliture di aree archeologiche, lezioni per le scuole, visite guidate ed escursioni sono solo alcune delle attività e dei progetti portati avanti nell'anno da quella che risulta come una tra le più grandi ed importanti associazioni di volontariato archeologico del Lazio, ufficialmente iscritta all'Albo Regionale delle ONLUS dal 2006, forte di circa trecento soci, cittadini appassionati, studenti, ricercatori, archeologi, storici dell'arte, architetti, geologi e professionisti in vari campi tecnici, scientifici ed amministrativi, uniti dalla comune passione per la storia e l'archeologia. Il convegno sarà aperto dai saluti istituzionali del presidente del GATC Paolo Marini e del socio fondatore, direttore del Polo Museale Civico di Santa Marinella, Flavio Enei. Saluteranno il convegno la Dirigente della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Etruria Margherita Eichberg, la consigliera regionale Marietta Tidei, il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, la delegata comunale Paola Fratarcangeli. A seguire diversi interventi dei soci impegnati sul campo illustreranno alcuni dei progetti e delle attività svolte sul territorio nell'anno in corso, nonostante la pandemia: Pierluigi Saladini “I numeri del GATC”, Flavio Enei “La campagna di ricerca 2021 a CastrumNovum”, Gianfranco Pasanisi “Il recupero della necropoli del Laghetto a Cerveteri”,



Roberto della Ceca e Francesca Lezzi “Il recupero delle antiche Aquae Caeretanae”, Elisabetta Bianchi “Il Settore restauro”, Stefano e Mauro Giorgi “Il Centro Studi Marittimi”, Renato Tiberti e NayaYousoufian “Il turismo sociale e la Posta Vecchia”, Roberto della Ceca “Il Nucleo di Protezione Civile per i Beni Culturali”. In occasione del convegno sarà presentato anche il nuovo programma culturale e di attività sul campo che si svilupperà da dicembre 2021 all'aprile del 2022 con numerose ed importanti iniziative. Commenta il direttore del Polo Museale Civico Flavio Enei: “Una bella iniziativa perché partecipare alla difesa della cultura, dei documenti e delle testimonianze materiali che raccontano la storia è una passione ed un impegno che serve per la crescita civile, culturale ed

anche economica di una società moderna. Un popolo che non conosce e non rispetta la propria storia è un popolo disgraziato, un popolo senza radici e quindi senza alcuna speranza di poter vivere un futuro migliore”. Prosegue il presidente Paolo Marini: “Il GATC, sulla scia degli insegnamenti di Ludovico Magrini, fondatore del GAR, dei Gruppi Archeologici d'Italia e del Forum delle Associazioni Culturali Europee, si è mosso per cercare di portare il suo contributo il quale è un impegno prestato alla causa della difesa e della divulgazione del nostro immenso patrimonio storico - archeologico e del paesaggio, sempre più soggetto ad aggressioni di ogni genere ed a tentativi di distruzione ad opera di costruttori incalliti, tombatori e devastatori ignoranti di turno, più o meno coscienti del loro nefasto agire”.

Bracciano, successo al liceo Vian per l'International Cosmic Day 2021

Successo di partecipazione al liceo Vian di Bracciano per l'International Cosmic Day 2021, la giornata dedicata ai raggi cosmici. Diversi gli studenti anche di altre scuole del territorio che hanno preso parte attiva all'iniziativa che si è svolta lo scorso 10 novembre nell'aula magna dell'istituto del comune lacustre. Gli studenti sono stati impegnati in attività di studio e confronto sulla fisica dei raggi cosmici e sulla storia della loro scoperta.

L'INTERNATIONAL COSMIC DAY. Si tratta di un'iniziativa mondiale organizzata da alcuni dei laboratori leader nella ricerca della fisica delle particelle, tra cui il Desy in Germania e il Fermilab negli Stati Uniti e ha lo scopo di far incontrare studenti, insegnanti e ricercatori per scoprire e approfondire le proprietà e il significato delle informazioni che arrivano dall'universo attraverso i raggi cosmici.

L'EVENTO ORGANIZZATO IN ITALIA. In Italia l'evento viene organizzato dall'INFN, nell'ambito del progetto OCRA (Outreach Cosmic Ray Activities). Quest'anno il Liceo Vian è stato scelto come sede dell'evento grazie alla partnership con l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) di Roma e con la base dell'Aeronautica Militare e del Museo Storico di Vigna di Valle, nell'ambito del progetto PARTICLE (Pacini rAy expeRimenT In bracciano Lake), un progetto PCTO in cui gli studenti hanno replicato lo storico esperimento effettuato nel 1911 da Domenico Pacini, proprio nelle acque del lago di Bracciano e che contribuì in modo determinante alla scoperta dei raggi cosmici. Nel corso della giornata studenti e docenti hanno seguito i seminari tenuti dai ricercatori dell'INFN Valerio Bocci, Claudia Tomei e Francesco Iacoangeli e collaborato alla raccolta dei dati relativi al flusso di raggi cosmici, utilizzando un rivelatore di nuova generazione (ArduSiPM) sviluppato da Valerio Bocci e collaboratori presso l'INFN di Roma. Particolarmente coinvolgente è stato il collegamento con gli altri Istituti impegnati per l'International Cosmic Day. Oltre 40 Istituti superiori e universitari da circa 10 Paesi, tra cui Cina, Stati Uniti, India, Italia, Francia, Germania, Iran, in diretta via ZOOM hanno mostrato ed esposto le attività svolte per le locali edizioni dell'ICD, favorendo un proficuo scambio internazionale. Le attività, tuttavia, non si sono concluse con l'evento del 10 novembre: i prossimi giorni vedranno gli studenti impegnati nell'analisi dei dati raccolti e nella predisposizione di una relazione sulle misure effettuate. I lavori prodotti saranno valutati dall'INFN e saranno selezionati due studenti che, insieme ad altri 30 provenienti da tutta Italia, avranno accesso allo stage nazionale OCRA, previsto presso i Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN a maggio 2022. In quell'occasione sarà lanciato un pallone stratosferico attrezzato per la misurazione del flusso di particelle ionizzanti nell'alta atmosfera.

Calcio - Eccellenza: le compagini cugine uscite sconfitte contro Pomezia ed Astrea al termine di due partite che avrebbero potuto avere ben altro esito Cerveteri e Ladispoli fermate dagli arbitri

Undicesimo turno del campionato di Eccellenza nel segno delle proteste per gli arbitraggi. A lamentarsi sono soprattutto Cerveteri e Ladispoli, uscite sconfitte contro Pomezia ed Astrea al termine di due partite che avrebbero potuto avere ben altro esito con direzioni di gara di altro livello. Si lagna giustamente il Cerveteri al quale è stato negato un evidente rigore alla fine del primo tempo per un fallo del portiere ospite su Alessio Teti lanciato a rete. Ne arbitro, ne guardalinee che era a pochi metri, se la sono sentita di concedere il penalty che avrebbe potuto permettere al Cerveteri di andare in vantaggio contro un Pomezia privo di cinque titolari e palesemente nervoso. Alla fine ha vinto la capolista, con grande fatica, una sconfit-

ta che spinge nuovamente il Cerveteri sul baratro, a quattro punti dalla zona spareggi. Dove si trova quell'Atletico Vescovio che i ragazzi di mister Marco Ferretti andranno ad affrontare a Roma domenica prossima in un vero e proprio spareggio senza appello. Ma a protestare in modo vibrante è soprattutto il Ladispoli, sconfitto 1-0 sul campo dell'Astrea al termine di un match surreale. I rossoblu, rimasti in dieci dopo mezzogiorno di gioco per l'espulsione di Formilli, hanno collezionato varie occasioni da goal senza concretizzare il palese dominio territoriale. A dieci minuti dalla fine i romani sono andati in vantaggio su un'azione contestata dai giocatori del Ladispoli, è salito il nervosismo e l'arbitro ha subito



espulso Teti e Calcagni. In otto ovviamente era difficile pareggiare una partita che avrà stra-

sichi pesanti per il prossimo turno quando i rossoblu dovranno affrontare l'insidio-

sa Boreale senza tre squalificati. In classifica la sconfitta ha spinto il Ladispoli al terzo

posto, dietro Maccarese e Cimini e a quattro punti dalla capolista Pomezia.

Borgo San Martino vittoria da brividi nel finale

*Gli etruschi dominano la gara anche con un uomo in meno
Giustini ed Esposito in rete*

Il Borgo San Martino in 10 uomini batte la Sorianese, siglando il goal vittoria allo scendere della gara. Finisce 2 a 1 per gli etruschi, autori di una prova vibrante e molta intensa, al contrario della Sorianese che nel primo tempo ha accusato il colpo, subendo le offensive dei locali. Cimini meglio nella ripresa, scesi in campo con più determinazione ed energia, interpreti di una gara positiva che tuttavia hanno cercato di pareggiare anche se l'impresa non gli è riuscita. Più forte il BSM, partito con il vento in poppa, esercitando una netta superiorità sul piano del gioco. La partita si sblocca nella ripresa, al 25 il goal del vantaggio dei locali con Giustini, pareggio rossoblu che arriva 10 minuti più tardi su una disattenzione del portiere Montani al quale scivola la palla



dalle mani materializzata in rete da Luciani. A dieci minuti dalla fine i padroni di casa perdono Giustini per doppia ammonizione, inspiegabilmente concessa dal direttore di gara. Il Borgo non demorde e spinge in avanti fino a trovare la rete, con Esposito che servito da Trombesi, entra in area e beffa Pallotta.

Pietro Bosco, con la Ternana Under 14 è al comando del girone con Roma e Lazio

L'ex tecnico del Ladispoli non ha mai perso dopo 6 gare

Vince ancora una volta la formazione giovanile Under 14 della Ternana guidata da Pietro Bosco, ex allenatore del Ladispoli. Arriva un altro successo, la vittoria esterna ad Ascoli Piceno, a testimonianza del gran momento che stanno attraversando le baby fere. La squadra comanda il girone insieme a Roma e Lazio, ma deve ancora osservare una giornata di riposo. 4 vittorie e 2 pareggi, è lo score del cammino della squadra di Pietro Bosco, che è molto stimato nella città umbra. La formazione rossoverde è composta da molti elementi interessanti che Bosco, la cui attività da allenatore nasce con grandi risultati nel Ladispoli, ha saputo plasmare a sua immagine e somiglianza. I sacrifici del tecnico che 5 giorni alla settimana viaggia da Ladispoli a Terni, sono premiati dai risultati del campo. Domenica prossima è chiamato a una gara che per i ternani vale



una stagione per ogni categoria, il derby a Perugia. E se Bosco dovesse vincerlo? Sicuramente lo sostituiranno con la statua di San Valentino.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Presentato il primo indice globale dedicato alle aziende con il maggior impatto sociale

“Laureus Sport for Good Index”

Un decalogo dei brand che grazie allo sport migliorano la vita dei più giovani

Laureus, il movimento globale che si avvale del potere dello sport per trasformare la vita di giovani e bambini, ha presentato il primo indice globale dedicato alla celebrazione dei brand che, attraverso lo sport, hanno un impatto importante a livello sociale o ecologico. Il primo Laureus Sport for Good Index è stato costituito in collaborazione con SportsPro, leader nel settore dei media e degli eventi sportivi, e presenta una selezione delle aziende di maggior impatto al mondo, tra cui Nike, azienda americana di calzature, abbigliamento e attrezzatura sportiva, i gruppi finanziari Allianz, Barclays e Santander, nonché aziende tecnologiche come Microsoft e T-Mobile. Lanciato in concomitanza con la COP26, la Conferenza quadro delle Nazioni Unite (ONU) sui cambiamenti climatici, che si è svolta a Glasgow, questo primo Indice contempla anche quattro importanti società specializzate in energie rinnovabili, tra cui Ecotricity, Octopus Energy, ENGIE e Renewable Energy Group. Queste ultime sono state riconosciute per aver utilizzato le loro partnership sportive come piattaforme per mostrare il loro impegno a favore del carbon neutral e promuovere le tecnologie ad energia rinnovabile presso la collettività. L'elenco completo è stato stilato da una giuria indipendente e comprende aziende che lavorano in vari settori industriali tra cui finanza, tecnologia, food and beverage, retail, energia e trasporti. L'elenco comprende: Finanza: Allianz, Santander, Barclays, Mastercard; Tecnologia: Ball Corp., Microsoft, Footprint, T-Mobile, Beko, Xylem, Best Water Technology (BWT); Food and Beverage: Clif Bar, Gatorade, Heineken, Innocent,

Oatly; Retail: Columbia, Dick's Sporting Goods, Hilo Athletics, Nike, Patagonia, Athleta, Hummel, Vaude; Energia: Ecotricity, Octopus Energy, ENGIE, Renewable Energy Group; Trasporti: Nissan. Il processo di valutazione è basato su un sistema a punti e comprende sette criteri, tra cui: (1) Impatto di ciascuna azienda attraverso le attività di Corporate Social Responsible (CSR) legate alle

(SDGs) delle Nazioni Unite (ONU); (6) Sostenibilità commerciale; (7) Una valutazione complessiva dell'impegno nella costruzione di una società equa, della riduzione dell'impronta ecologica dello sport e della crescita dell'economia del settore sportivo attraverso campagne che promuovono lo sport per lo sviluppo. La giuria tutta al femminile comprendeva: Alison Moore - CEO Comic Relief

Associate Partner per lo Sport Industry Group di EY. Grazie alla rete internazionale costruita attraverso il potere dello sport, Laureus sta lavorando a stretto contatto con partner e stakeholder per promuovere un cambiamento sociale e allineare i progetti sostenuti con i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, così come agli obiettivi Governance Ambientale e Sociale e di

Tanni Grey-Thompson, membro della Laureus Academy e undici volte medaglia d'oro paralimpica, ha dichiarato: "In Laureus crediamo nel potere dello sport di ispirare e guidare il cambiamento sociale, e lo sport ha il potere di aiutare le persone e le aziende ad avvicinarsi a ciò che fanno in un modo completamente diverso. È fantastico come i brand lo stiano facendo abbracciando l'influenza posi-

si in modo diverso rispetto all'impatto che hanno sul mondo, possiamo sperare di unirli tutti nella lotta contro il cambiamento climatico e di affrontare le questioni sociali che incombono oggi giorno soprattutto sui giovani". Ned Wills, Amministratore Delegato di Laureus, ha dichiarato: "Il Laureus Sport for Good Index è il primo del suo genere a riconoscere il lavoro positivo svolto da alcuni dei maggiori investitori sportivi nella nostra società. In Laureus, crediamo che lo sport possa cambiare il mondo in meglio e il nostro obiettivo è ispirare un numero sempre più ampio di aziende in tutto il mondo ad agire celebrando i brand che stanno facendo davvero la differenza oggi. "Lo sport, come potente strumento per connettere le persone, ha la capacità di guidare l'innovazione e il cambiamento oltre il campo da gioco. Poiché il mondo dello sport e i principali brand globali continuano a essere guidati da uno scopo, speriamo che il Laureus Sport for Good Index ci aiuti a costruire una piattaforma per una società più equa proiettata al futuro". Daria Braga, Direttore di Fondazione Laureus Italia, aggiunge: "La pandemia ha fatto emergere ed ha amplificato dei fattori di fragilità sociale ed emotiva - prima circoscritti ad ambiti considerati ai margini della società - in tutte le fasce sociali. Diventa quindi sempre più importante la collaborazione con aziende che ci possono supportare nel sostegno di iniziative laddove ce ne sia bisogno, utilizzando i benefici terapeutici della pratica sportiva. Il Laureus Sport for Good Index è uno strumento prezioso per promuovere e per valorizzare tale operato".



sport e attività di corporate governance ambientali e sociali (ESG); (2) Innovazione e creatività nella creazione di campagne con finalità sociale; (3) Impegno per lo sviluppo della governance ambientale, sociale e aziendale; (4) Investimento economico nelle attività benefiche e sociali legate allo sport; (5) Valutazione della coerenza degli investimenti di tali attività con gli obiettivi di sviluppo sostenibili

USA; Stacie Shelton - Global Head of Education & Advocacy, Dove Self-Esteem Project Dove; Towa von-Bismark - Executive Director, UBS; Julia Pallé - Direttrice Sostenibilità FormulaE; Madeleine Orr - Fondatrice di The Sport Ecology Group; Aileen McManamon - Futurista dell'industria sportiva e sostenitrice del business sostenibile; e un giudice indipendente, Tom Kingsley,

Responsabilità Sociale. Con una crescente attenzione verso l'impegno sociale e con il sostegno di brand globali, Laureus opera al fine di connettere settori industriali e aziende attraverso il potere dello sport e mira a ispirare sempre più brand legati all'industria sportiva affinché implementino cambiamenti nelle proprie attività che facciano la differenza per la società a un livello più ampio.

tiva dello sport e come tutto ciò stia contribuendo a cambiare le opinioni delle persone su questioni quali la crisi climatica, nonché il divario sociale ed economico nelle nostre comunità. "Il Laureus Sport for Good Index è un passo importante nel riconoscimento delle best practice adottate dai brand che usano lo sport per comunicare. Se riusciamo a persuadere persone e brand a iniziare a pensare e comportar-



CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



seguiti su




la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce

dei cittadini



la Voce televisione




Proposte di collaborazione istituzionale tra Siaarti ed il Ministero della Salute

SIAARTI sulla Salute in Italia vuole una stagione di confronto

Con una lettera inviata all'onorevole Roberto Speranza, il professor Antonino Giarratano presidente della Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva (Siaarti), ha delineato un quadro appropriato e sintetico di "Proposte di collaborazione istituzionale tra Siaarti ed il Ministero della Salute" a seguito del proficuo incontro tenuto nei giorni scorsi tra Ministro e Presidenza della Società scientifica degli Anestesiologi-Rianimatori e che ha visto il Ministro condividere e promuovere la relazione. Consapevole della lunga e concreta collaborazione con le Agenzie e le Istituzioni, Siaarti intende così avviare una stagione di forte, continuo e puntuale dialogo con il dicastero che governa la sanità nel nostro Paese, proprio nel momento in cui un autorevole progetto politico si appresta a porre le basi per un rinnovamento del SSN in termini di qualità della sanità e prontezza di risposte. Nella missiva riassuntiva dell'incontro il professor Giarratano ha ricordato che il contributo che Siaarti - una realtà scientifica accreditata secondo la Legge Gelli-Bianco, che conta ad oggi 9.470 iscritti presenti in oltre 717 strutture ospedaliere e territoriali - può offrire un sostanziale contributo nel percorso di riprogettazione e rinnovamento del DM.70/2015, "fornendo supporto, negli ambiti disciplinari di competenza, all'elaborazione di adeguati percorsi clinico-diagnostico-terapeutici in ospedale e sul territorio, attraverso l'individuazione



di criteri basati su linee guida e buone pratiche cliniche". Questo può avvenire anche "suggerendo un adeguamento degli standard organizzativi del sistema delle reti sia clinico-diagnostico specialistiche che tempo-dipendenti". Ed inoltre, ha scritto il presidente, Siaarti può "supportare attraverso elevati livelli di evidenza cliniche e scientifiche quella necessaria interazione tra Ospedale (ex DM n.70/2015) e Territorio (futuro "DM n.71") che ha rivelato tutte le sue criticità nel corso della pandemia COVID-19". Nella lettera al Ministro Speranza, con particolare riferimento alla Missione 6 del PNRR, Siaarti ha suggerito di poter offrire un contributo rilevante nella "elaborazione integrata di Buone Pratiche Cliniche per la costruzione di reti di prossimità volte a garantire assistenza sanitaria certificata e contribuire alla definizione di documenti di Buona Pratica Clinica e PDTA, in modo integrato e condiviso tra sistema territoriale e sistema ospedaliero". Sempre nell'ambito del PNRR

gli anestesiologi-rianimatori possono "fornire supporto tecnico-scientifico affinché l'aggiornamento tecnologico e digitale si rifletta in un reale sviluppo delle dotazioni tecnologiche e delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario e dell'efficienza del parco tecnologico delle strutture ospedaliere". In ultimo Siaarti ha comunicato che è già in fase avanzata di realizzazione, grazie alla forza della rappresentanza dei suoi numeri e in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, il Sistema di monitoraggio di rete delle Terapie Intensive e dei Blocchi Operatori, ambiti che in fase pandemica hanno mostrato diverse criticità. Il Presidente della Siaarti Antonino Giarratano ha confermato pertanto con questa lettera al Ministro Speranza "la disponibilità a partecipare proattivamente ai Tavoli di Lavoro che il Ministero vorrà istituire per la pianificazione e la realizzazione di una reale riforma del Sistema Sanitario Nazionale". Una missiva di aperta, franca e concreta collaborazione che si traduce da subito, nella posizione di disponibilità al coinvolgimento che il presidente Siaarti offre chiaramente anche al Sottosegretario Pierpaolo Sileri in forza della sua delega finalizzata alla costituzione del Tavolo tecnico ministeriale per l'approfondimento delle tematiche relative alla programmazione, alla ricerca e alla formazione nell'ambito della disciplina medica di anestesia e rianimazione.

Le Regioni hanno il polso della sanità nei territori

Appello all'ascolto al Governo

"Il nostro ruolo rappresenta tutta la comunità, a partire dai cittadini e dalle associazioni, siamo quindi presenti e tocchiamo con mano la realtà. Da qui nasce il coordinamento delle commissioni socio-sanitarie, oltre ad essere eletto sono anche un medico ed ho contezza di quello che abbiamo vissuto e di quello a cui dobbiamo rispondere con il Pnrr. Roma quindi ci deve ascoltare". A dirlo è Gianmarco Medusei, presidente del Consiglio regionale della Liguria all'incontro "Il servizio sanitario nazionale tra ripresa e resilienza" all'Università cattolica del Sacro Cuore di Roma, nella facoltà di Economia. "Vorrei partire dicendo che sul territorio in termini sanitari si sono consolidati anche altri ruoli, tra cui quello dei farmacisti - osserva Medusei - Ora siamo nella transizione tra il periodo Covid e post Covid, ad iniziare dalle cronicità e dal recupero delle liste di attesa su cui dobbiamo lavorare. Oggi con una medicina territoriale più forte sul territorio non si avrebbero avuti questi ingorghi su visite e diagnosi rimandate - evidenzia il presidente - anche se la capacità di resilienza del nostro volontariato e associazionismo, che hanno cercato di supplire, è stata straordinaria. Le persone però già si aspettano risposte concrete, non attendono il Pnrr - mette in guardia Medusei - la Liguria ha istituito una commissione speciale per tradurre in concretezza le decisioni centrali e portarle sul territorio. Questa commissione si racconterà con le altre per scegliere le priorità in base all'ascolto dei cittadini". Rispetto alla medicina territoriale nello specifico, Medusei sottolinea che "la medicina di base è stata riscoperta e anche su questo serve lavorare, probabilmente deve diventare una vera specializzazione diventando una sorta di medicina interna. Va ripensato questo ruolo centrale, anche considerando che il Covid diventerà una malattia endemica, sempre importante, ma come tante, e che quindi vada fatta prevenzione e cura anche presso il domicilio. In questo senso il federalismo differenziato è un tema importante che a questo si collega; giustamente la ministra per gli Affari regionali Maria Stella Gelmini vuole discuterne in Parlamento, ma c'è già un dibattito nei consigli regionali e che legiferano anche in materia sanitarie", chiosa Medusei.

Documento sullo stato del nostro Paese: 22 milioni di persone convivono con patologie croniche

Salutequità, report sulla salute degli italiani

Salutequità lunedì prossimo presenterà il Report dal titolo "Il piano nazionale della cronicità per l'equità". Cosa emerge da questo documento? L'agenzia Dire lo ha chiesto al presidente di Salutequità, Tonino Aceti. "Dal Rapporto emerge fondamentalmente che, a fronte di un fenomeno importantissimo qual è quello delle patologie croniche, che oggi interessano nel nostro paese circa 22 milioni di persone, le risposte in termini di policy da parte dello Stato e delle regioni sono state totalmente insufficienti negli anni, nonostante l'esistenza, l'approvazione nel 2016, quindi ormai cinque anni fa, di un piano nazionale della cronicità che è un atto di programmazione - afferma Aceti - è il 'modello Italia' di presa in carico delle cronicità preso a modello da altri Paesi per la sua completezza, per la sua innovazione e per la sua lungimiranza. Nonostante questo, da cinque anni abbiamo questo piano ma da cinque anni il comportamento delle regioni nell'attuazione di questo piano è veramente critico e a macchia di leopardo. Ci sono alcune regioni che hanno attuato questo piano in parte, ce ne sono alcune che lo hanno attuato di più e ce ne sono alcune che sono ancora totalmente ferme". Il primo dato che posso dare come anticipazione - fa sapere - è quello che il primo adempimento del piano era proprio quello di realizzare dei sistemi di stratificazione della popolazione. Quindi stratificare e conoscere lo stato di salute della popolazione per programmare bene i servizi sanitari, attraverso un sistema informatizzato, era il primo adempimento importante per il quale abbiamo anche ricevuto risorse importanti a livello europeo e invece, purtroppo, questo sistema di stratificazione è uno strumento di poche regioni ma senza stratificazione non si può fare presa in carico delle cronicità, che oggi invece sappiamo essere l'urgenza, soprattutto ora nel corso di questa emergenza Covid-19.

Quanto ha influito il Covid-19 proprio sul tema delle visite di controllo?

"Ha influito tantissimo. La Corte dei conti ha delineato con precisione la portata del fenomeno delle cure

mancate nel suo rapporto annuale e ci ha detto che sono saltati circa 1 milione e 300 mila ricoveri, di cui oltre 500 mila anche urgenti, quindi non solo programmabili. Sono saltate circa 144 milioni di visite specialistiche in varie aree, in varie specialità e si sono poi ridotte di circa un terzo le prime visite e le visite di controllo finalizzate all'impostazione di un piano terapeutico. Quindi, queste sono proprio le visite funzionali alla presa in carico delle cronicità. Dunque - prosegue Aceti - rispetto al 2019 c'è stata una riduzione di circa un terzo di prime visite e visite di controllo per i malati cronici. È un qualcosa di veramente importante, le cui conseguenze le stiamo già vedendo ma le vedremo sicuramente ancor di più nei prossimi anni, purtroppo".

Presidente Aceti, parliamo di Pnrr: cosa rappresenta per i malati cronici?

"Una grande opportunità. Ci sono circa 7 miliardi per il rafforzamento e l'innovazione dell'assistenza socio-sanitaria territoriale. A questi investimenti è agganciata anche una riforma del territorio, i famosi standard del territorio, standard organizzativi, strutturali e tecnologici. L'obiettivo è quello di scrivere nero su bianco cosa un cittadino, una persona con patologia cronica può e deve aspettarsi da Nord a Sud del nostro Paese in termini di prestazioni socio-sanitarie territoriali, quindi un grande passo in avanti. C'è anche il tema della telemedicina, c'è un investimento sulla telemedicina. C'è, pertanto, una serie di provvedimenti che in combinato disposto anche con le anticipazioni della legge di bilancio sicuramente danno dei riscontri. Però, evidentemente, ad oggi manca un'azione concreta per rilanciare, attuare e aggiornare questo piano nazionale per la cronicità, che rappresenta il software, mentre l'hardware è rappresentato dal Pnrr - precisa presidente di Salutequità - dove non è scritto come debbano lavorare i professionisti, mentre questo accade nel Piano nazionale della cronicità. Penso che come debbano lavorare insieme i professionisti sanitari possa essere oggetto di profonda innova-

zione capitalizzando tutto ciò che di nuovo è accaduto con la pandemia, alla luce delle buone pratiche, e trasferirlo in un Piano della cronicità che dovrà essere attuato ma anche aggiornato al più presto. Il rilancio di questo piano mi sembra che attualmente non sia una priorità e questo è sbagliato. Il rilancio è invece importante ora perché gli effetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza si vedranno tra anni. I malati cronici hanno bisogno di una risposta oggi e oggi sicuramente noi abbiamo il Piano nazionale della cronicità, come ieri prima della pandemia. Quindi su questo dobbiamo concentrarci e velocizzare le azioni che possono permetterci la sua attuazione in tutte le regioni e il suo aggiornamento: non si può attendere che il Pnrr sviluppi tutti i suoi effetti, bisogna dare risposte oggi".

Presidente, prima ha parlato di macchia di leopardo per quanto riguarda l'Italia e ha appena detto che i malati cronici hanno bisogno ora di determinate risposte. Quali differenze ci sono tra territorio e territorio, dove le principali difficoltà e come livellare il territorio?

"Ci sono tante differenze su tante questioni che attono all'assistenza alle persone con patologia cronica: dall'attuazione del piano, passando per i fondamentali del piano, ossia i Pdta, i Percorsi diagnostico terapeutici assistenziali. Dal rapporto emerge, e lunedì lo presenteremo nel dettaglio, come per esempio il livello di garanzia dei percorsi diagnostico terapeutico assistenziali, quindi il grado di rispetto da parte delle regioni sia profondamente diverso riguardo ad una stessa patologia, sia ad esempio dal punto di vista dell'aderenza terapeutica, elemento importantissimo per la gestione delle malattie croniche, come anche lo svolgimento di visite di controllo. Ecco, il percorso che un malato cronico fa, la sua qualità e la sua esigibilità sono molto diverse da regione a regione. Stessa cosa per un altro aspetto che è qualificante nel Piano nazionale della cronicità e che è agganciato ai percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali: si tratta della telemedicina e, più in generale - chiarisce Aceti - della digi-

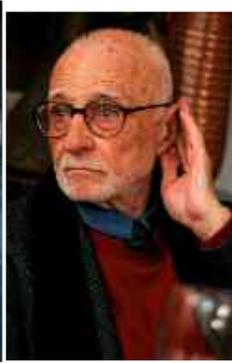
talizzazione, quindi telemedicina e fascicolo sanitario elettronico. Noi abbiamo una differenza enorme tra le regioni rispetto alla possibilità di garantire queste opportunità e non bastano tutte le innovazioni che sono intervenute durante la pandemia come le "linee di indirizzo nazionali" approvate sulla telemedicina durante la pandemia. C'è bisogno di qualcosa in più. Penso, per esempio, che la telemedicina debba essere inserita nei Livelli essenziali di assistenza. Ad oggi non è così. E quindi - continua Aceti - il rapporto segnala, che nonostante queste buone linee di indirizzo, alcune regioni durante la pandemia ancora non garantiscono la telemedicina come altre e su questo c'è una grande disuguaglianza. Anche dal punto di vista della spesa farmaceutica, l'accesso ai farmaci innovativi, passando per la spesa sociale, quindi interventi più di carattere sociale anche lì c'è una disuguaglianza enorme nel Paese, con l'aggravante che mentre per la sanità ci sono i Livelli essenziali di assistenza, nel sociale non ci sono ancora. Li ritroviamo fortunatamente nella Legge di bilancio 2022 attualmente all'attenzione del Senato, dove per la prima volta si istituiscono i livelli essenziali delle prestazioni sociali".

Presidente Aceti, senza puntare l'indice contro alcune regioni, quali sono quelle all'avanguardia e quelle che invece dovrebbero fare qualcosa in più?

"Ci sono regioni che da sempre si impegnano in modo particolare sulla presa in carico delle patologie croniche, che sono più avanti ad esempio sui sistemi informativi e quindi conoscono meglio lo stato di salute della loro popolazione, come ad esempio la regione Emilia-Romagna, la regione Veneto, la regione Toscana e la regione Piemonte e direi che sta migliorando anche la regione Lazio. Però non è su tutto sempre così: ad esempio ci sono regioni come il Molise, che per quanto riguarda la percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare integrata, negli ultimi anni è migliorata ed ha valori persino migliori di altre regioni. Quindi non è su tutto uguale, sicuramente quelle regioni che ho elencato sono in generale più avanzate ma non su tutto e questo rappresenta la sfida, cioè far sì che tutti arrivino allo stesso livello. È forse - conclude il presidente di Salutequità - anche una grande aspettativa che noi tutti riponiamo nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, ma credo che ci sia bisogno di tanto altro, oltre al Pnrr, per garantire equità".

La rassegna diretta da Eros Bosi, dal 3 dicembre al cinema "Mario Monicelli" di Narni "La goccia maledetta" al Narnia Terror Night

Sarà il pluripremiato "La goccia maledetta" ad aprire il "Narnia Terror Night", la rassegna cinematografica diretta da Eros Bosi e completamente dedicata alle pellicole horror indipendenti. L'ottava edizione, che torna in presenza dopo un anno di pausa dovuta alla pandemia, prenderà il via la sera del 3 dicembre al cinema "Mario Monicelli" di Narni (Terni) a partire dalle ore 21.00 e promette gustose e terrificanti anteprime per gli amanti del cinema di genere. "La goccia maledetta" racconta l'epilogo di una storia d'amore, analizzando le conseguenze psicologiche dell'abbandono, portato alle più crude ed estreme conseguenze e proponendo un alto tasso di suspense grazie a colpi di scena e ad un finale del tutto inaspettato. Il minifilm, diretto da



Emanuele Pecoraro e prodotto da Angelo Bassi per Mediterranea Productions, tratto da un racconto di Roberto Ricci, si avvale della sceneggiatura scritta da Lorenzo De Luca e Pierfrancesco Campanella, quest'ultimo noto al grande pubblico per aver diretto i cult movie "Bugie rosse" e "Cattive inclinazioni". Gli interpreti sono: Nadia Bengala, Francesca Anastasi e Lorenzo Lepori. A seguire, nel corso della serata verranno proiettati "Malum Aeterni" e "Sibilium" di Luigi Scarpa, "Flesh Contagium" di Lorenzo Lepori e "Everybody's end" di Claudio Lattanzi. Gli ospiti della serata saranno lo scrittore e sceneggiatore Antonio Tentori e i registi Claudio Lattanzi e Luigi Scarpa.

Oggi in tv Martedì 30 Novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettoffatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - UN NATALE DA BARBONI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-ChiamatemiAnna	08:00 - Agora'	07:45 - CHIPS I - RALLY INTORNO ALLA BANCA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Rai Parlamento Spaziolibero	08:50 - MIAMI VICE I - CODICE D'ONORE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:40 - Elisir	09:50 - HAZZARD II - UN PAPA' TURBOLENTO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
09:30 - Tg1 Flash	10:00-Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - LA TV PUO' UCCIDERE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
09:50 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT - TG4	07:55 - TRAFFICO
09:55 - Storie italiane	11:10-Hfattivostri	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 118 - PARTE 1	07:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Le storie di Passato e Presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - DELITTO NEL GIARDINO DELL'EDEN	07:59 - TG5 - MATTINA
13:30 - Tg1	13:30-Tg2CostumesSocieta'	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:20 - Tg3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - LA PRINCIPESSA DEL POKER - 1aTV	10:57 - TG5 - ORE 10
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	14:00-Ore14	14:50 - Tgr Leonardo	16:37 - GLI AVVOLTOI HANNO FAME - 1 PARTE	11:00 - FORUM
16:45 - Tg1	15:15-Dettoffatto	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:15 - TGCOM	13:00 - TG5
16:55 - Tg1 Economia	17:00-Tg2	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:17 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT
17:05 - La vita in diretta	17:15-CalcioFemminile,QualificazioniMondiali 2023-GruppoG(6agiornata):Romania-Italia	16:05 - Aspettando Geo	17:21 - GLI AVVOLTOI HANNO FAME - 2 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
18:45 - L'eredita'	19:40-Bull	17:00 - Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - UNA VITA - 1282 - I PARTE - 1aTV
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	18:55 - Meteo 3	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	14:45 - UOMINI E DONNE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	21:00-Tg2Post	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT - TG4	16:10 - AMICI DI MARIA
21:25 - C'era una volta Vigata - La stagione della caccia	21:20-Illcollegio	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 72 - PARTE 1 - 1aTV	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP
23:40 - Porta a Porta	23:55-DataComedyShow	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I
01:20 - Rai - News24	02:30-Appuntamentocinema	20:20 - Che succ3de?	21:20 - FUORI DAL CORO	17:35 - POMERIGGIO CINQUE
01:55 - Storia delle nostre città'	02:35-Crazyex-girlfriend	20:45 - Un posto al sole	00:47 - DOPPIA PERSONALITA' -	18:45 - CADUTA LIBERA
02:50 - Rai - News24	03:55-Piloli	21:20 - #cartabianca		19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
	04:05-EBand	00:00 - Tg3 Linea Notte		19:43 - CADUTA LIBERA
	04:30-Dettoffatto	00:10 - Tg Regione		19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
		01:00 - Meteo 3		20:00 - TG5
		01:05 - Rai Parlamento Magazine		20:38 - METEO.IT
		01:10 - Save the date		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA
		01:40 - Rai - News24		21:21 - IL RICHIAMO DELLA FORESTA - 1 PARTE - 1aTV
				22:15 - TGCOM
				22:16 - METEO.IT
				22:19 - IL RICHIAMO DELLA FORESTA - 2 PARTE - 1aTV
				06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
				06:45 - I PUFFI - GARA DELLA RACCOLTA DI PUFFRAGOLE 223A
				07:05 - C'ERA VOLTA... POLLON - VIAGGIO NELL'ADE
				07:35 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - JEANIE E' SCAPPATA
				08:05 - HEIDI - LA VISITA DI CLARA
				08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - LA PAROLA CANCRO
				09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - POST MORTEM
				10:20 - C.S.I. NEW YORK - E' SUCCESSO ANCHE A ME
				11:16 - C.S.I. NEW YORK - IL NIDO DEL CUCULO
				12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
				13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
				13:21 - SPORT MEDIASET
				14:05 - I SIMPSON - CHI ROMPE PAGA
				14:30 - I SIMPSON - TI VOGLIO (LEI E' VERAMENTE PESANTE)
				14:55 - I SIMPSON - LA REGINA DEL DIARIO
				15:26 - YOUNG SHELDON - IL PECCATO DI AVIDITA' E' UN CHIMICHANGA DA CHI CHI
				15:55 - BIG BANG THEORY - L'APPROSSIMAZIONE DI EINSTEIN
				16:20 - BIG BANG THEORY - LA GRANDE COLLISIONE DEGLI AERONAUTI
				16:45 - MODERN TUTTI A CENA
				17:10 - MODERN SOSPETTI
				17:34 - DUE UOMINI E 1/2 - UN DISCEPOLO PER CHARLIE
				17:58 - DUE UOMINI E 1/2 - IL GENE CHARLIE
				18:22 - STUDIO APERTO LIVE
				18:29 - METEO
				18:30 - STUDIO APERTO
				18:59 - STUDIO APERTO MAG
				19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - FARE ACCORDI
				20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IN GABBIA
				21:18 - LE IENE
				01:04 - I GRIFFIN - E POI ARRIVA LA TRUFFA! - 1aTV
				01:29 - I GRIFFIN - PETERMINATOR - 1aTV
				02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:12 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

la Voce
la testata beneficiaria di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

Antica Locanda
del
Cavallino Bianco

